



# Telecamere IP Serie RJ

Speed Dome su rete IP ONVIF



## Manuale di installazione e configurazione

Come collegare la telecamera

Come effettuare il collegamento in rete

Come configurare la telecamera



## Contenuto del manuale

La gamma di telecamere NAKED serie RJ è una gamma di telecamere IP per collegamento in rete sviluppata per l'utilizzo con videoregistratori NVR.

In questo manuale si spiega come collegare la telecamera, come effettuare le regolazioni di base e come configurare i parametri per la connessione di rete.



## Introduzione

Le telecamere IP DSE speed dome serie RJ sono telecamere di rete IP con compressione H264/H265 in risoluzione massima **fino a 5MP**.

Si tratta di telecamere "NAKED" ossia non dotate di possibilità propria di registrazione su NAS o SD card, né di accessori hardware come ingressi audio, allarmi etc..

Sono sviluppate per funzionare con videoregistratori di rete NVR ONVIF che vanno sempre previsti in abbinamento per gestire la registrazione e le funzioni di accesso remoto.

Le unità si collegano a una rete LAN tramite la porta RJ45 come un computer o altra unità di rete e le immagini si possono visualizzare su PC utilizzando il browser Internet Explorer.

L'alimentazione delle telecamere è possibile con l'adattatore 12VDC (incluso). Non è supportata l'alimentazione POE a causa dell'elevato assorbimento dell'illuminatore.

L'elemento di rilevazione di questa gamma è un CMOS SONY EXMOR, punto di riferimento nel settore, utilizzato con successo anche nelle nostre telecamere IP più accessoriate (serie RH).

Le telecamere Serie RJ supportano pienamente il protocollo internazionale ONVIF e sono compatibili con qualsiasi software di registrazione IP o videoregistratore di rete (NVR) multiprotocollo in grado di gestire questo standard.

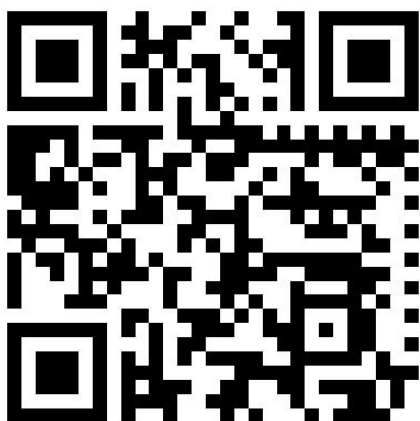




## Dati tecnici

Vedere tabelle aggiornate all'indirizzo:

[http://www.dseitalia.it/dati\\_telecamere\\_ip.htm](http://www.dseitalia.it/dati_telecamere_ip.htm)



# Installazione

## CONNESSIONI

Le telecamere speed dome serie RJ dispongono di 2 sole connessioni: una presa di rete e uno spinotto di alimentazione 12VDC,



- PORTA DI RETE RJ45 - connettore RJ45 FEMMINA per collegare la rete LAN. Per collegamento a un HUB o switch di rete utilizzare un cavo LAN normale. Per collegare direttamente un solo PC utilizzare un cavo incrociato (crossover).
- 12VDC – Spinotto a cui collegare l'alimentatore 220VAC/12VDC da almeno 3A (incluso)

## VERIFICA DEI COLLEGAMENTI

Dopo avere collegato la telecamera all'alimentatore verificate che essa compia un movimento automatico di rotazione che certifica la corretta alimentazione. Se la telecamera non compie alcun movimento verificate l'alimentazione.

Dopo avere collegato il cavo di rete allo switch verificate che i LED dello switch che corrispondono alla porta utilizzata inizino a lampeggiare. Se rimangono spenti verificate il cavo di rete.

## MONTAGGIO DELLA TELECAMERA

Le telecamere vanno fissate a parete con la staffa di montaggio fornita. Il cavo di collegamento fuoriesce attraverso la staffa.

Il contenitore della telecamera è stagno e può essere esposto alla pioggia.

Le connessioni devono essere protette dalle intemperie.

L'ingresso cavi può essere previsto al centro della staffa se il passaggio cavi è murato. In alternativa è disponibile un ingresso cavi laterale nella parte inferiore della staffa.





## Configurazione di rete

Dopo avere fornito alimentazione alla telecamera tramite l'alimentatore 12VDC e dopo avere collegato la telecamera allo switch di rete con il cavo LAN, occorre procedere alla configurazione dei parametri di rete in modo da potere rendere le telecamere accessibili da computer. Le telecamere sono fornite con **indirizzo IP di fabbrica 192.168.1.160**.

### SOFTWARE VIDEO SURVEILLANCE CLIENT (VSC)

Nel CD fornito unitamente alla telecamera è incluso il software **VSC per Windows** che è bene installare su un qualsiasi PC della rete. La funzione di questo software è rilevare la presenza in rete della telecamera, qualunque sia il suo indirizzo, e permettervi di modificare l'indirizzo della telecamera in modo da renderlo coerente con la vostra rete. Ricordiamo infatti che perchè la telecamera sia visibile dagli altri PC della rete è necessario che le prime 3 parti dell'indirizzo IP siano le stesse degli altri PC di rete e sia uguale anche la subnet mask. E' consigliabile collegare in rete una telecamera alla volta e inserirne di nuove solo dopo aver configurato le precedenti.

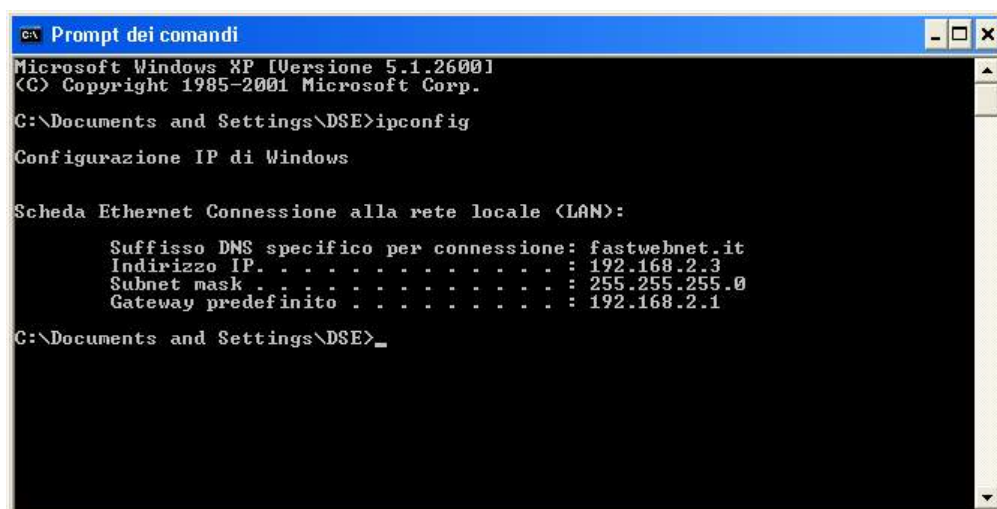
Il programma VSC consente anche la visualizzazione delle immagini live delle telecamere.

### VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere occorre ottenere dall'amministratore di rete alcune informazioni circa la gestione degli indirizzi IP utilizzata nella vostra rete. E' necessario conoscere un indirizzo IP da poter assegnare alla telecamera che non sia uguale a nessun altro dispositivo già presente in rete. Se siete incerti sul funzionamento della vostra rete potete utilizzare alcuni comandi nel PROMPT DOS.

Su un PC di rete lanciate una finestra DOS disponibile fra i programmi accessori di windows.

Digitate IPCONFIG nel prompt dei comandi e premete ENTER. Appariranno i parametri TCP/IP. La seconda linea è l'indirizzo IP assegnato al vostro computer.



```
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\DSE>ipconfig

Configurazione IP di Windows

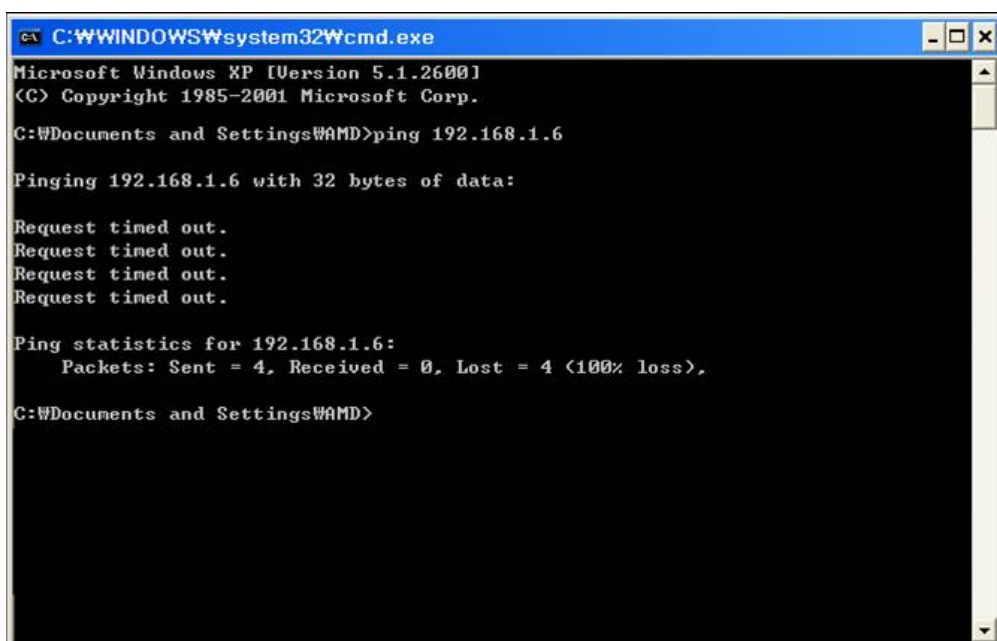
Scheda Ethernet Connessione alla rete locale (LAN):

    Suffisso DNS specifico per connessione: fastwebnet.it
    Indirizzo IP. . . . . : 192.168.2.3
    Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
    Gateway predefinito . . . . . : 192.168.2.1

C:\Documents and Settings\DSE>
```

Nell'esempio qui sopra l'indirizzo del PC su cui si sta lavorando è 192.168.2.3 e la subnet mask utilizzata è la classica 255.255.255.0. Alla telecamera potrete pertanto assegnare un indirizzo a scelta del tipo 192.168.2.XXX, dove XXX sta per un numero compreso fra 0 e 255.

E' importante **scegliere un indirizzo che non sia già utilizzato da altre apparecchiature** di rete. Per verificare che l'indirizzo scelto sia libero, provate ad effettuare un PING dalla stessa finestra DOS digitando PING seguito da uno spazio e dall'IP che desiderate assegnare alla telecamera. Se non esiste nessun apparecchio rispondente a quell'indirizzo, riceverete 4 REQUEST TIME OUT come nell'esempio seguente:



```
C:\WINDOWS\system32\cmd.exe

Microsoft Windows XP [Version 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\WINDOWS\system32\cmd.exe>ping 192.168.1.6

Pinging 192.168.1.6 with 32 bytes of data:

Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.

Ping statistics for 192.168.1.6:
    Packets: Sent = 4, Received = 0, Lost = 4 (100% loss),

C:\WINDOWS\system32\cmd.exe>
```



Tutte le telecamere supportano l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP da parte di un server DHCP. Questa modalità tuttavia non è consigliabile in quanto in caso di mancanza rete o riavvio delle apparecchiature è possibile che le telecamere cambino indirizzo IP rendendo necessario la riconfigurazione del NVR.

### IMPOSTAZIONE INDIRIZZO CON IL PROGRAMMA VIDEO SURVEILLANCE CLIENT

Dopo avere collegato la telecamera occorre modificare l'indirizzo della telecamera per assegnarne uno coerente con la propria rete (prime 3 parti dell'indirizzo comuni a tutte le apparecchiature in rete).

Il programma VSC contenuto nel CD rende questa operazione molto semplice senza dover modificare le impostazioni di rete del PC su cui si lavora.

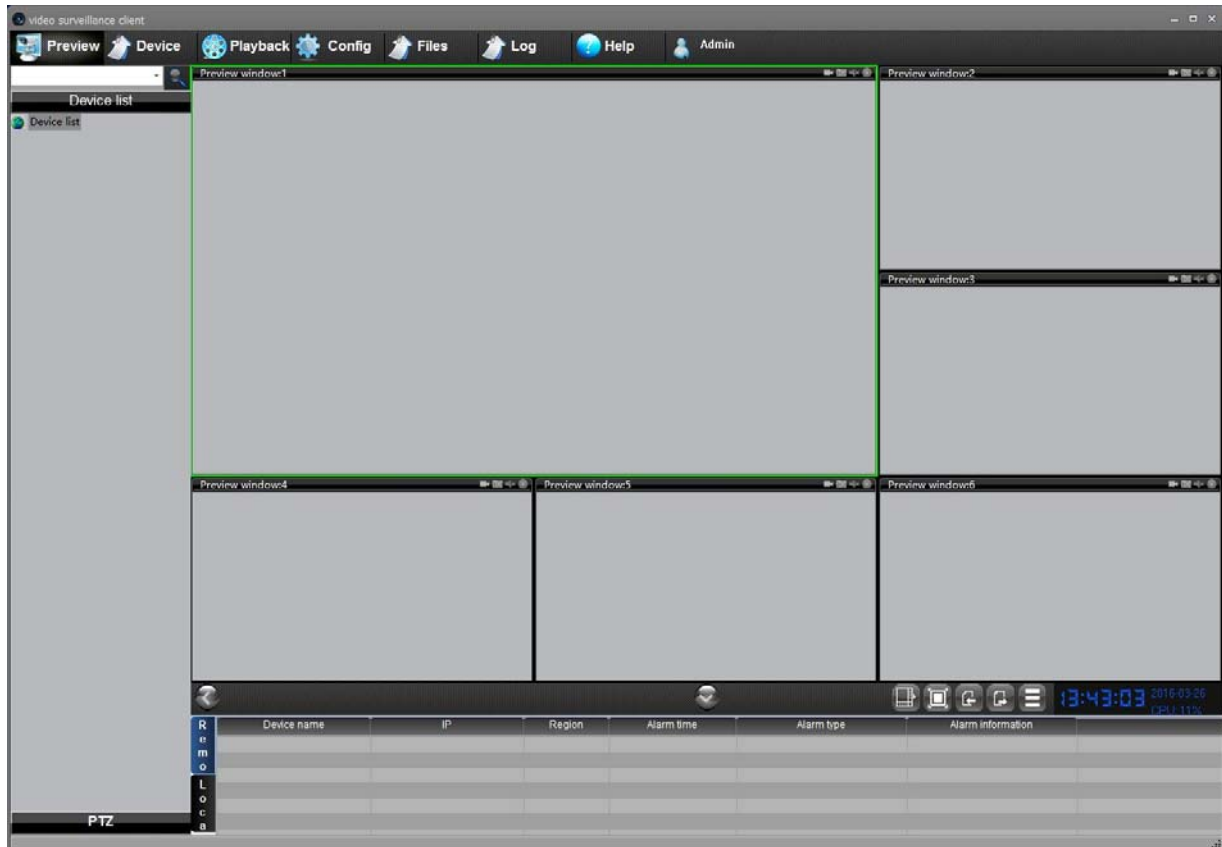
Procedere come segue:

1. Inserite il CD nel lettore di un PC ed esplorate il contenuto. Troverete un file di installazione ---.exe, fate doppio click su di esso e installate il programma nel vostro PC. Durante l'installazione è possibile indicare le cartelle di installazione del programma e di salvataggio dei file
2. Una volta completata l'installazione, lanciare il programma VSC dalla sua icona sul desktop

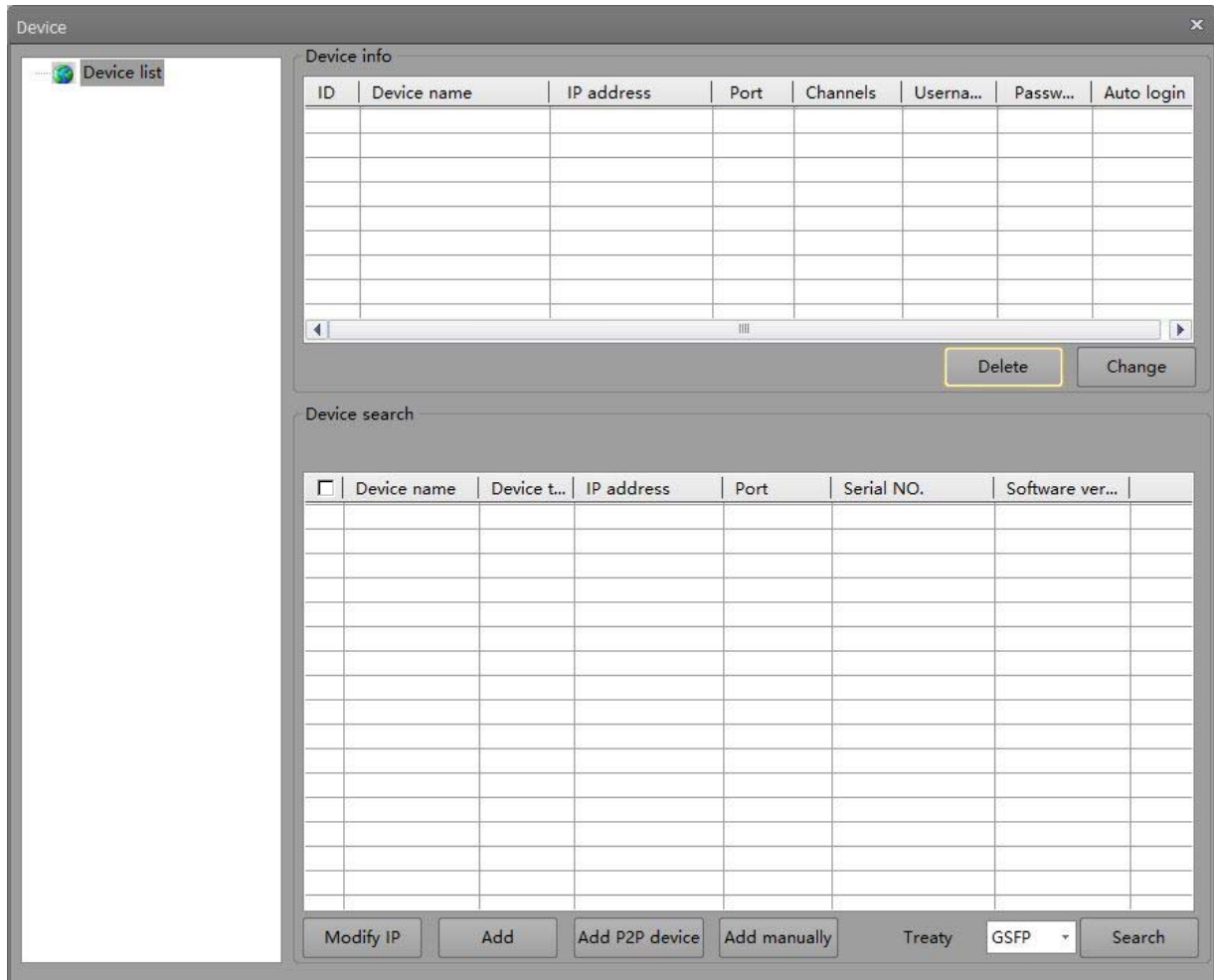




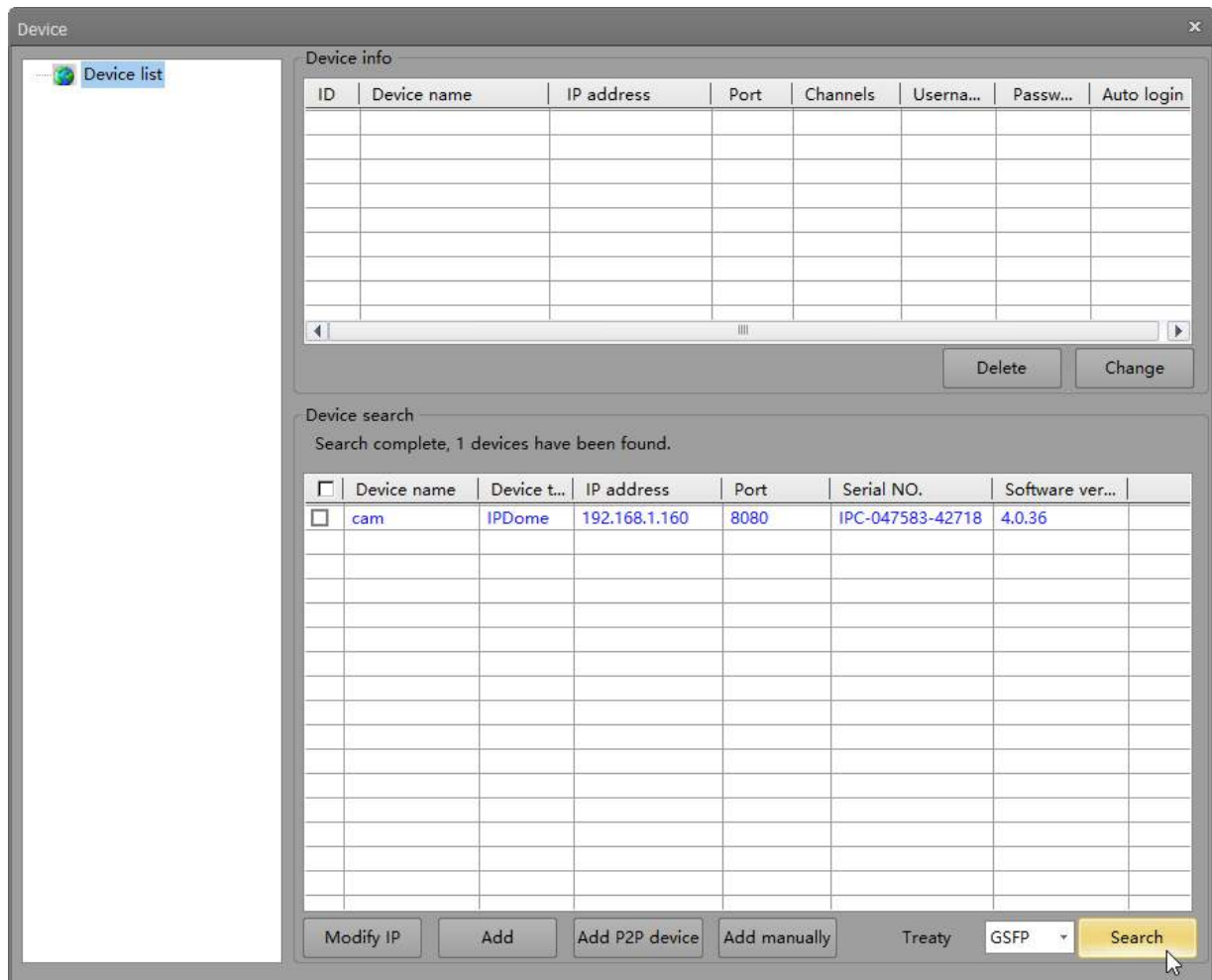
3. Al primo avviamento il programma richiede di creare un account amministratore del programma. Indicare un nome utente e una password a piacere che andrà ricordata.



4. Cliccare il pulsante DEVICE nella barra in alto per aprire la pagina di ricerca e gestione delle telecamere

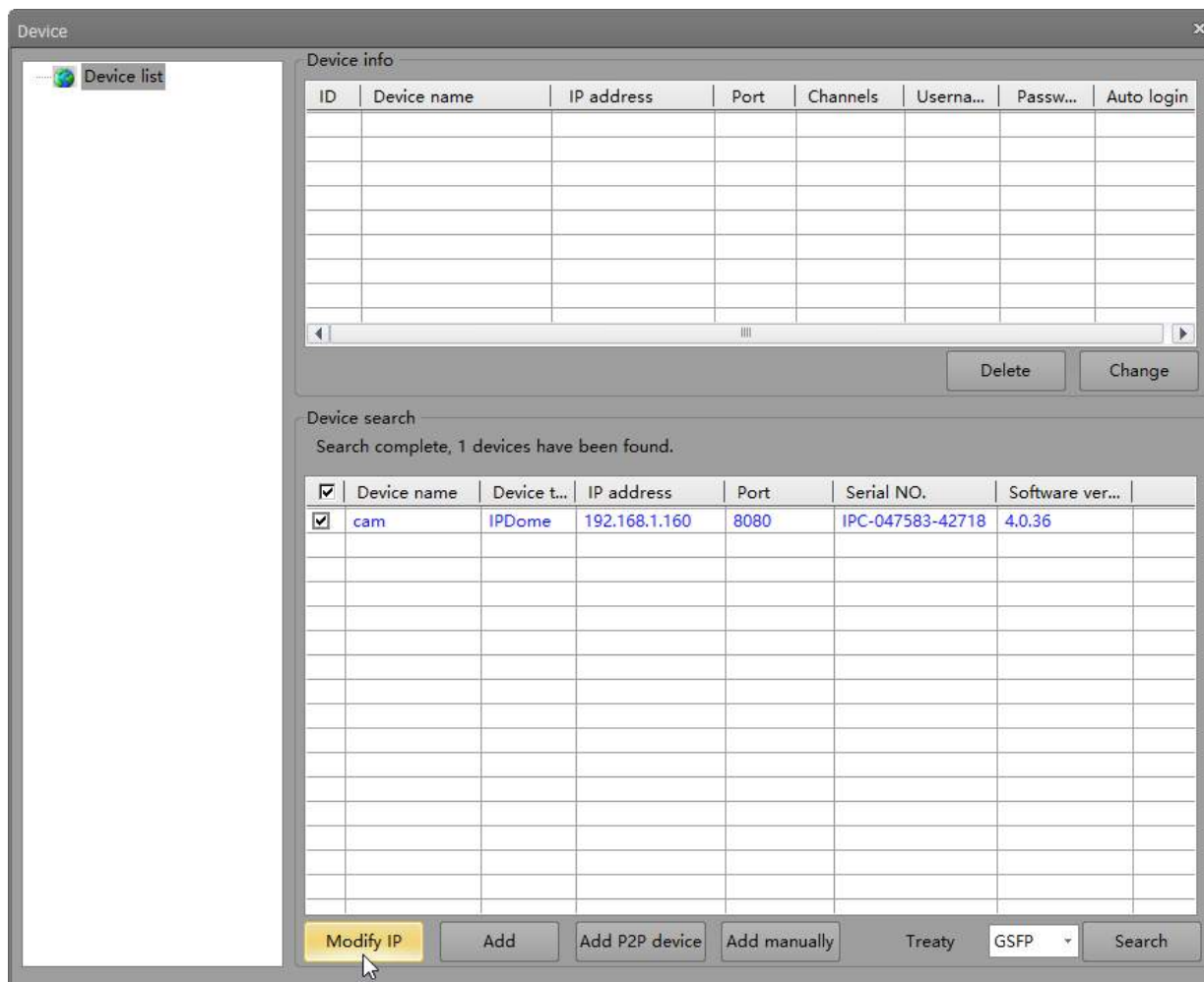


5. Fare clic sul pulsante SEARCH in basso a destra. Il programma inizierà a ricercare le telecamere IP di questa serie presenti in rete. Attendere il completamento della ricerca. Il programma è in grado di rilevare anche telecamere con classe di indirizzo diversa da quella del PC su cui si sta operando. Al termine della ricerca apparirà la lista delle telecamere rilevate. Se la telecamera non è stata rilevata verificate la funzionalità dei collegamenti di rete.



Nell'immagine qui sopra è stata rilevata una telecamera nuova con il suo indirizzo IP di fabbrica 192.168.1.160 che compare nella colonna IP ADDRESS. Per modificare l'indirizzo

di fabbrica selezionare la telecamera nell'elenco e cliccare MODIFY IP

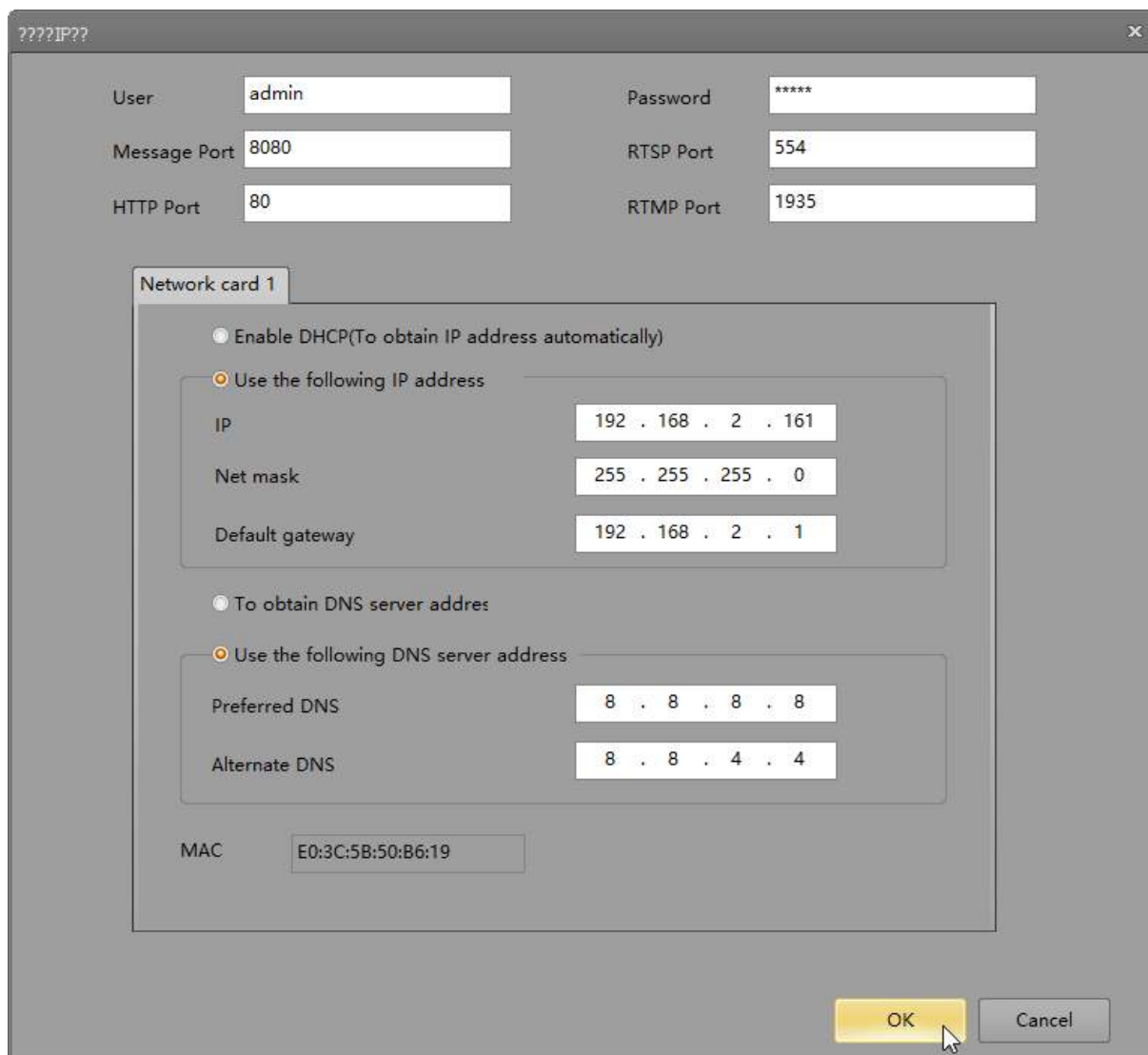


6. Si aprirà una finestra contenente tutte le impostazioni di rete della telecamera che potremo modificare a nostro piacere. Nell'esempio sottostante abbiamo modificato l'indirizzo di fabbrica della telecamera in 192.168.2.161 perché evidentemente stiamo lavorando su una rete che utilizza classe di indirizzi 192.168.2.xxx . Abbiamo scelto 161 in modo puramente arbitrario, perché ad esempio, abbiamo deciso di assegnare alle nostre 6 telecamere gli indirizzi dal 161 al 166. Abbiamo mantenuto la subnet mask di fabbrica 255.255.255.0 perché la nostra rete, come la maggioranza delle reti interne utilizza questa subnet mask.

I parametri successivi non sono essenziali per il funzionamento, ma ad ogni modo abbiamo inserito nel DEFAULT GATEWAY l'indirizzo del router della nostra rete 192.168.2.1 e nei server DNS abbiamo mantenuto quelli di fabbrica che sono poi quelli gratuiti di Google. Non modifichiamo le porte di comunicazione perchè non occorre.

Quanto sopra è ovviamente solo un esempio, per far capire quali ragionamenti vanno seguiti nell'impostazione di un indirizzo corretto.

Per validare la nuova configurazione occorre che le credenziali di accesso alla telecamera, in alto nella finestra siano corrette: di fabbrica **USER: admin PW: 12345**



Network card 1

Enable DHCP (To obtain IP address automatically)

Use the following IP address

IP: 192 . 168 . 2 . 161

Net mask: 255 . 255 . 255 . 0

Default gateway: 192 . 168 . 2 . 1

To obtain DNS server address

Use the following DNS server address

Preferred DNS: 8 . 8 . 8 . 8

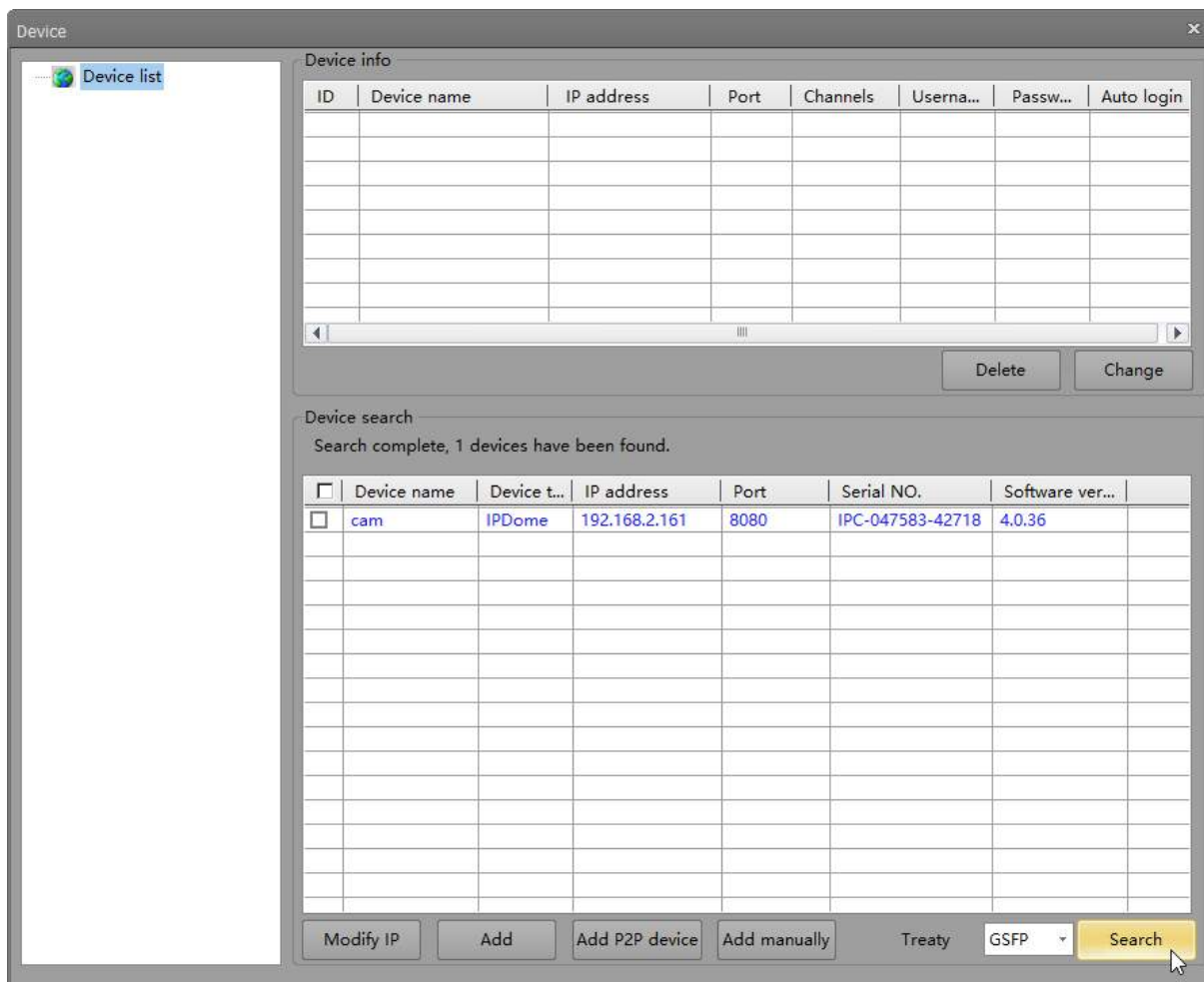
Alternate DNS: 8 . 8 . 4 . 4

MAC: E0:3C:5B:50:B6:19

OK Cancel

Cliccare OK per trasferire alla telecamera le nuove impostazioni

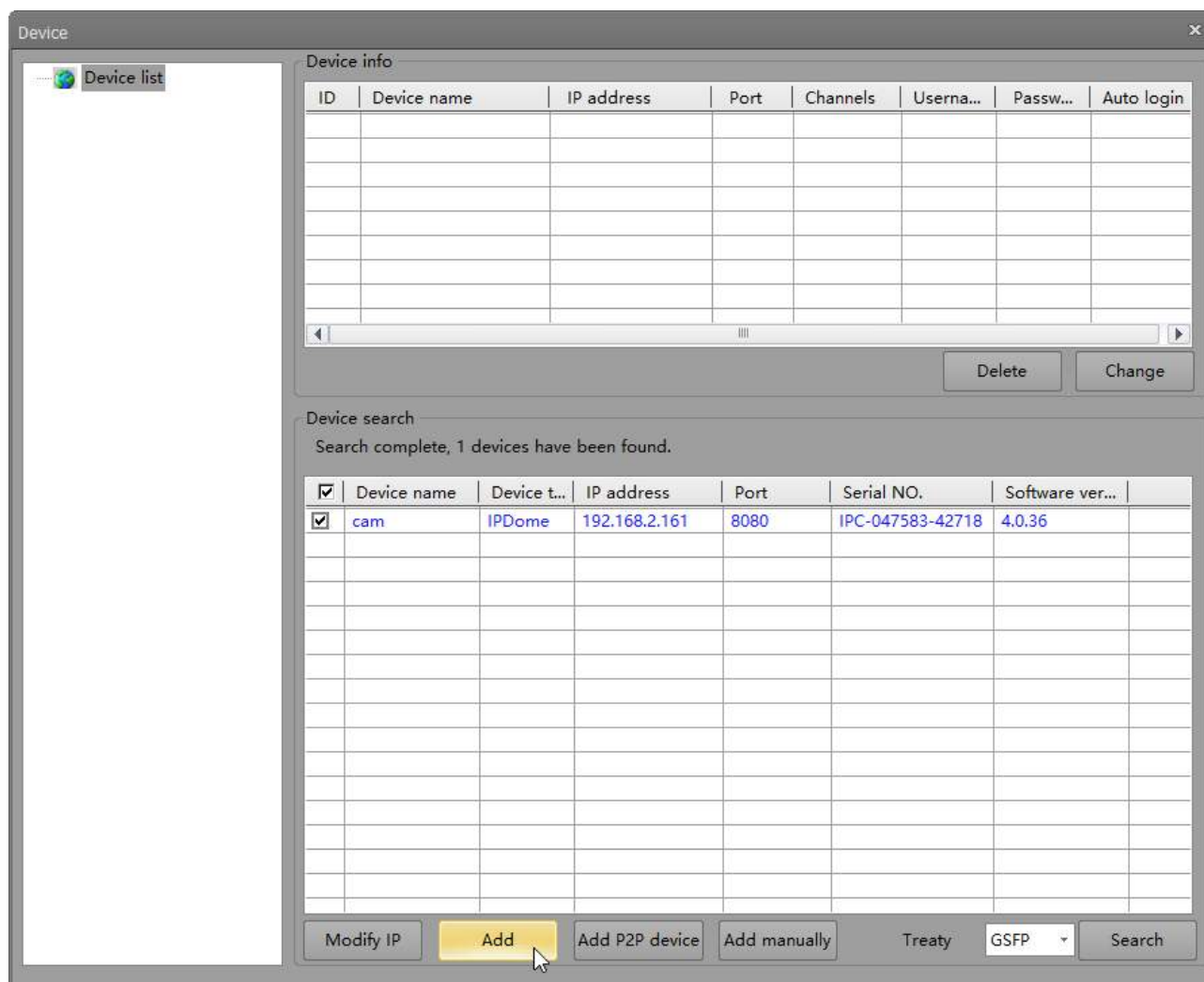
7. Premere nuovamente il tasto SEARCH per verificare che i nuovi parametri siano stati ben recepiti dalla telecamera. Nell'esempio qui sotto vediamo che la telecamera ricompare nell'elenco con le nuove impostazioni ed abbiamo quindi concluso con successo l'impostazione del nuovo indirizzo.



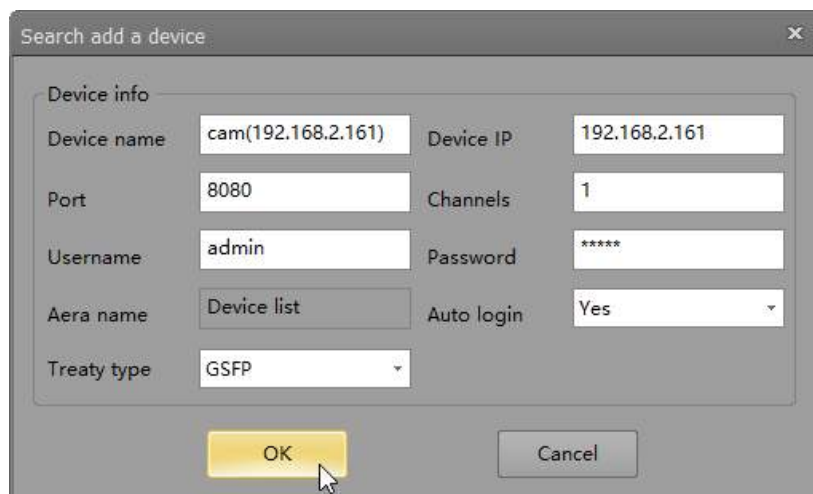
### TEST DELLA TELECAMERA CON IL PROGRAMMA VIDEO SURVEILLANCE CLIENT

Il programma VSC non è solo utile per configurare l'interfaccia di rete della telecamera, permette anche di testare la telecamera per verificarne il buon funzionamento ricevendo lo streaming video.

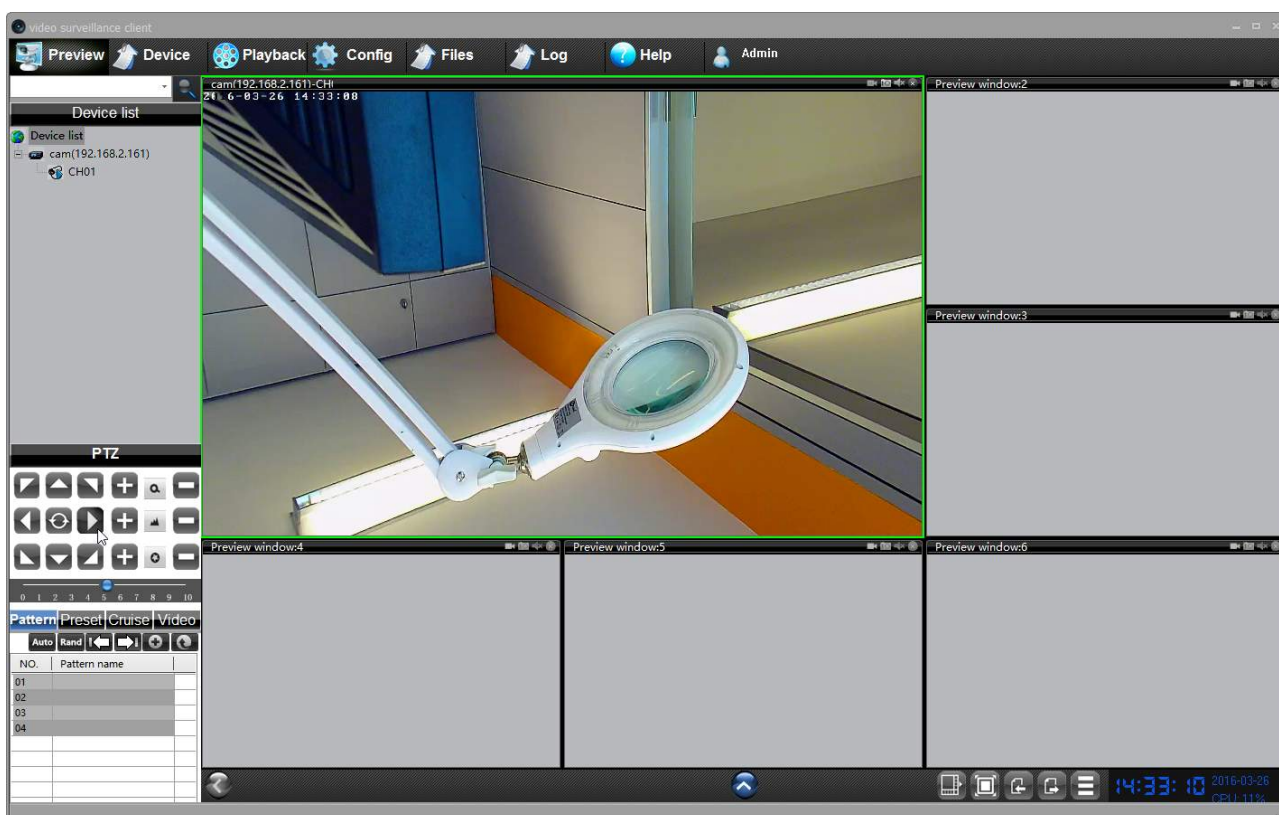
Per fare questo occorre agire nella stessa finestra DEVICE in cui abbiamo lavorato nel capitolo precedente e aggiungere la telecamera al programma VSC selezionandola e cliccando il pulsante ADD



Nella finestra successiva inserire eventualmente un nome alla telecamera e confermare







Il programma consente di collegare tutte le telecamere dell'impianto, verificare la bontà dell'immagine e dello streaming video e di comandare tutte le funzioni della speed dome con il pannello in basso a sinistra. E' anche possibile impostare i movimenti automatici come preset, tour etc.

## UTILIZZO DEL PROGRAMMA VIDEO SURVEILLANCE CLIENT DOPO L'INSTALLAZIONE

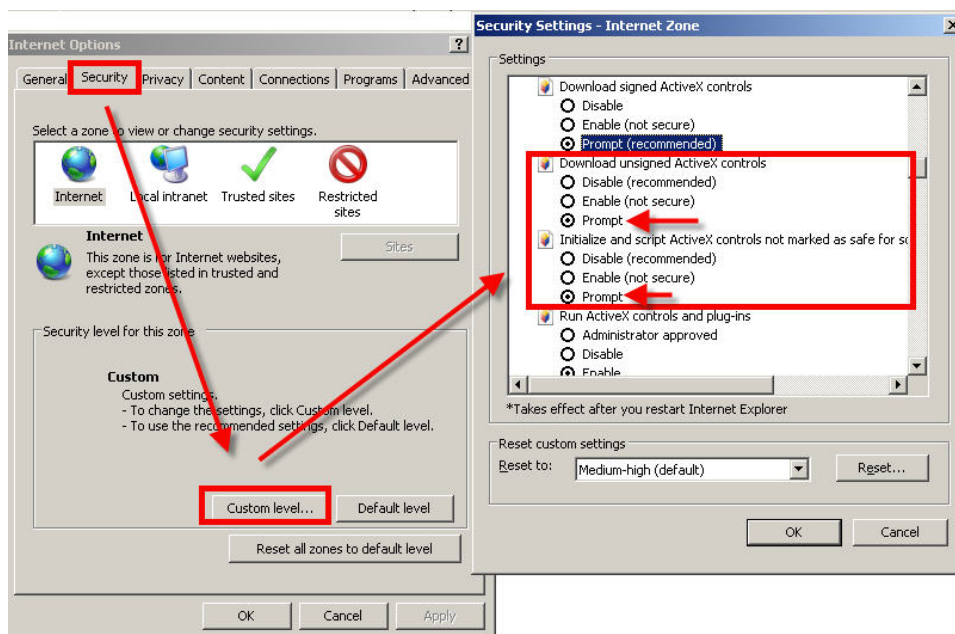
Oltre a essere utile nella installazione e nel test delle telecamere il programma VSC si può anche lasciare eventualmente installato su uno o più PC della rete per la visualizzazione diretta ed il comando delle telecamera senza passare dall'NVR. Permette anche di salvare i video in arrivo nel PC locale fungendo da registrazione di back up in aggiunta all'NVR.

## Accesso con browser

Una volta impostato correttamente i parametri di rete è possibile effettuare il primo accesso verso la telecamera utilizzando il browser INTERNET EXPLORER. Non utilizzate altri browser come Edge, Chrome etc. perché non sono supportati.

## ABILITARE L'ESECUZIONE DEGLI ACTIVEX

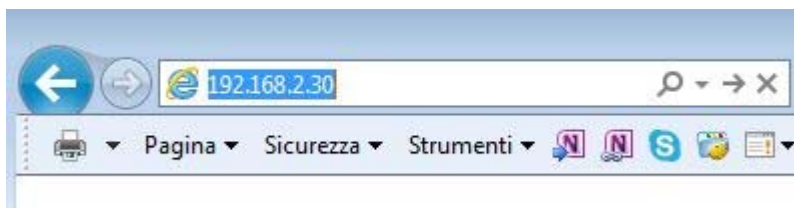
Internet Explorer contiene settaggi di sicurezza che possono impedire l'installazione del componente ActiveX. Prima di procedere al collegamento occorre abilitare l'esecuzione degli ActiveX non contrassegnati come sicuri. In Internet Explorer scegliere STRUMENTI/OPZIONI INTERNET



Nella cartella PROTEZIONE scegliere l'area di interesse (Internet o Rete locale) e cliccare LIVELLO PERSONALIZZATO. Abilitare tutte le voci che riguardano il download e l'esecuzione di ActiveX in particolare quelli NON contrassegnati come sicuri. E' possibile impostare le voci indifferentemente su ABILITA oppure CHIEDI CONFERMA. Infine salvare e riavviare il browser.

### INSERIRE L'INDIRIZZO NEL BROWSER

Per accedere alla telecamera con il browser digitare nella casella dell'indirizzo, l'indirizzo IP che le avete assegnato. Nell'esempio qui sotto eseguiamo un collegamento su rete interna alla telecamera con indirizzo IP 192.168.2.30.



Non è necessario precisare la porta di collegamento in quanto le telecamere utilizzano di fabbrica la porta 80 che è quella utilizzata normalmente dai browser.

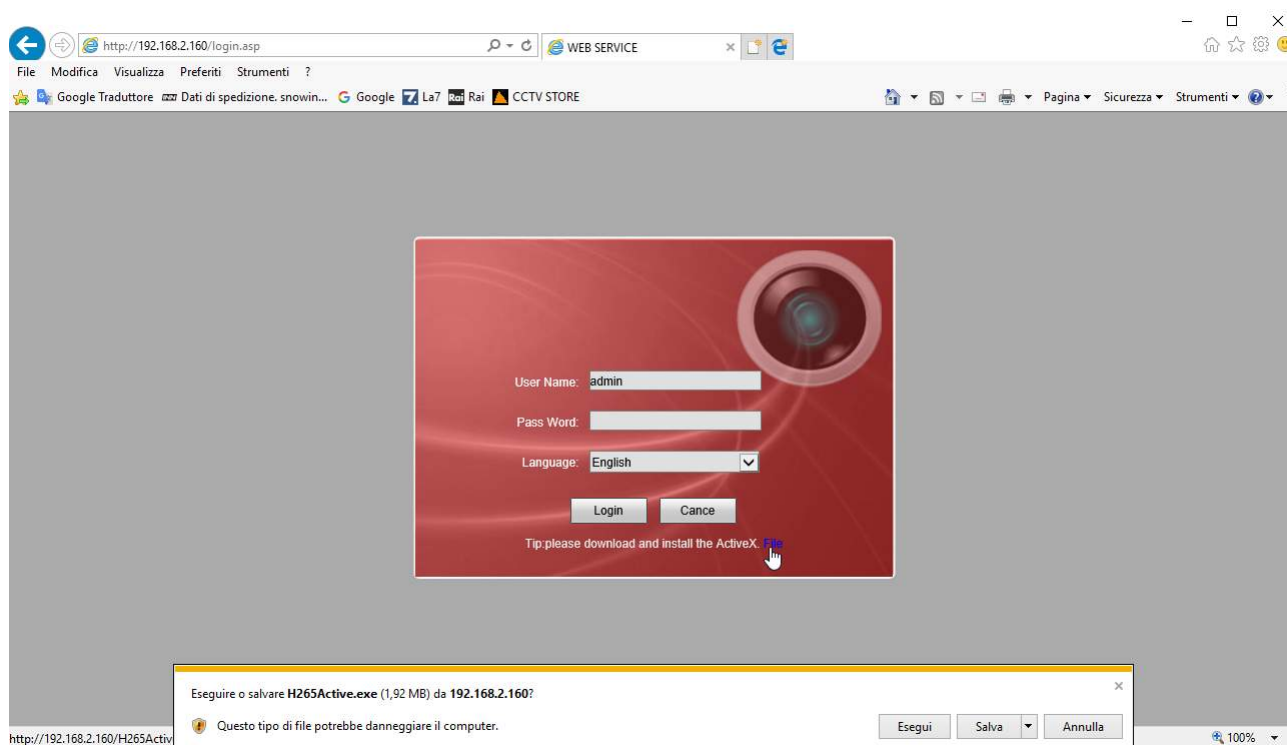
Se per qualsiasi motivo dovreste modificare la porta HTTP nelle impostazioni della telecamera, allora sarà necessario precisare nel browser la porta da chiamare facendola seguire all'indirizzo IP. In questo esempio stiamo chiamando l'IP 192.168.2.30 sulla porta 85.



### INSTALLAZIONE DEGLI ACTIVEX

Per poter fare in modo che le telecamere IP serie RJ siano visualizzabili sul browser è necessario installare i componenti ActiveX. SE effettuate il login senza aver installato gli activeX non potrete vedere il video.

Al primo accesso che effettuate, occorre cliccare sul link FILE nella finestra di login



In basso compare la finestra che consente di scegliere fra ESEGUIRE e SALVARE il programma. Entrambe le opzioni possono funzionare, basta ricordare di chiudere il browser prima di avviare l'installazione.

Cliccare sempre AVANTI fino ad installazione avvenuta.

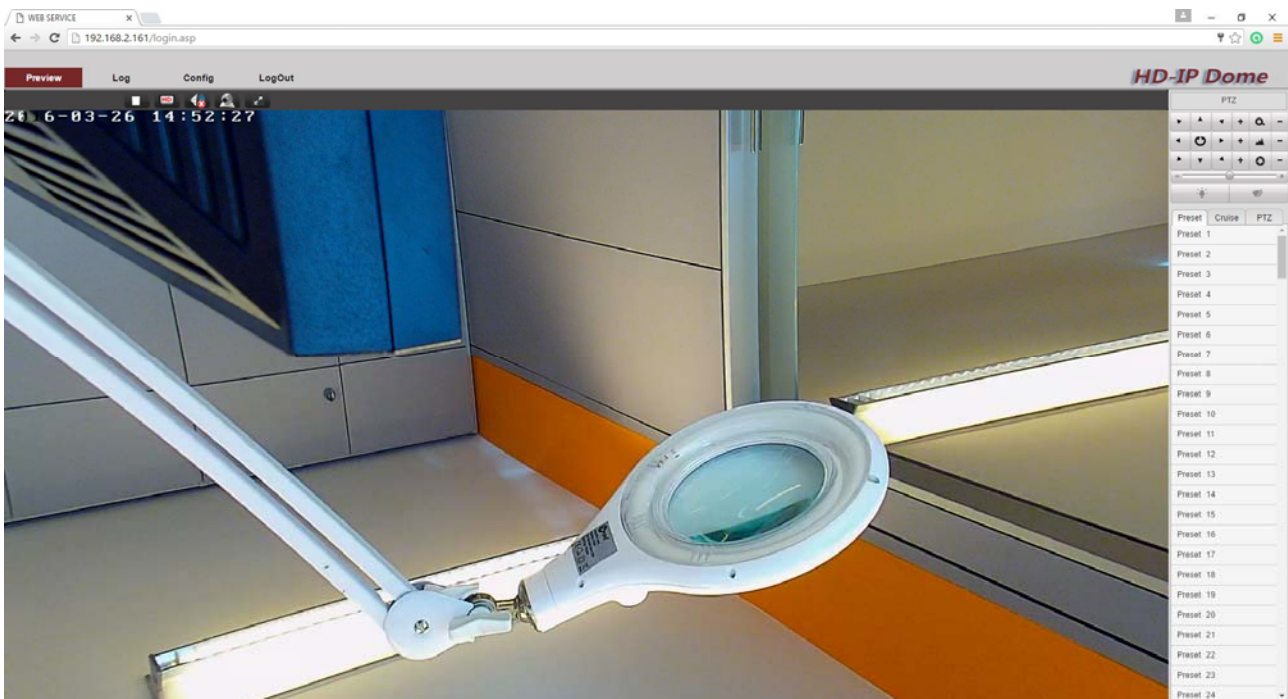
Da questo momento in poi il plugin è installato e non dovrete più effettuare questa operazioni su questo computer.

## LOG-IN

I dati di accesso di fabbrica delle telecamere RJ sono:

**NOME UTENTE: admin**

**PASSWORD: 12345**



I comandi presenti nella finestra del browser sono descritti dettagliatamente più avanti nel manuale.

## Accesso con NVR ONVIF

Le telecamere IP serie RJ sono telecamere fornite "NAKED" ossia non in grado di registrare in maniera autonoma su SD card o NAS.

Non sono inoltre corredate da programmi di registrazione su PC ma solamente di un tool software di configurazione e test.

Queste telecamere devono essere collegate a videoregistratori di rete (NVR) oppure a software di registrazione esterni.

Per fare questo si utilizza lo standard ONVIF, oggi giunto alla versione 2.6, che queste telecamere supportano pienamente.

Per collegare le telecamere a NVR o software ONVIF fare riferimento ai manuali delle apparecchiature di registrazione. Di regola gli NVR riconoscono in automatico i parametri di comunicazione per dialogare con le telecamere.



## Accesso da web tramite router

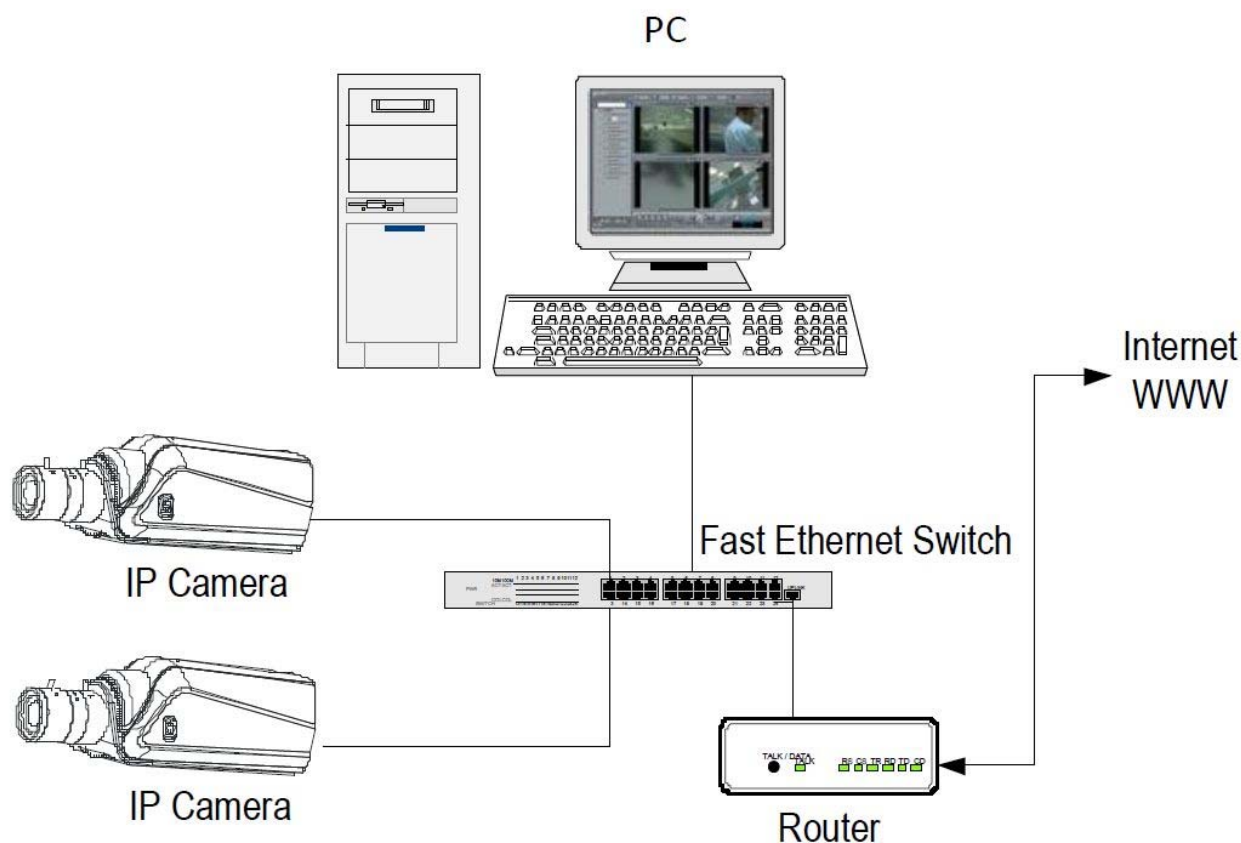
Il collegamento alle telecamere "Naked" attraverso Internet di regola non si effettua chiamando direttamente le singole telecamere ma effettuando il collegamento all'NVR.

Per questo tipo di collegamento occorre fare riferimento al manuale del NVR.

E' tuttavia anche possibile collegarsi da web direttamente alla telecamere con il browser Internet Explorer. Per fare questo è necessario operare una configurazione all'interno del router seguendo le indicazioni in questo capitolo dove spieghiamo la mappatura delle porte di comunicazione.

### ACCESSO WEB CON MAPPATURA PORTE DEL ROUTER

Un impianto di telecamere IP è spesso posto all'interno di una rete LAN collegata a Internet tramite un router come nel seguente schema





Se utilizziamo per la visione delle telecamere un PC interno alla rete, gli indirizzi delle telecamere (in genere del tipo 192.168.XXX.XXX) sono direttamente raggiungibili. Se invece desideriamo stabilire la connessione attraverso Internet utilizzando un PC posto in altra sede, gli indirizzi interni della rete non saranno più raggiungibili direttamente, in quanto l'unico indirizzo IP visibile dal web sarà quello che il nostro router avrà dal suo lato WAN ossia verso il mondo esterno di Internet.

Questo indirizzo è assegnato dal provider (ISP). E' consigliabile ottenere dal provider un indirizzo fisso ad ogni connessione. Se non vi è la possibilità è necessario ricorrere a servizi DDNS (vedi manuale di configurazione).

Non è tuttavia sufficiente digitare nel browser l'indirizzo IP del router lato wan per potersi collegare alle telecamere. Il router infatti funge da filtro e lascia cadere ogni chiamata esterna a cui non sia prima corrisposta una chiamata dall'interno della rete. Per potersi collegare alle telecamere è perciò necessario inserire all'interno del router delle istruzioni di direccionamento porte che a seconda dei costruttori dei router vengono denominate NAT, PORT FORWARDING, PORT MAPPING etc.

In pratica occorre accedere alla configurazione del router e inserire le istruzioni in modo che questo diriga le chiamate in arrivo dall'esterno, verso l'indirizzo IP interno delle telecamere.

Ovviamente il direccionamento si effettua solo per le porte di comunicazione che vengono utilizzate dalle telecamere e che verranno dettagliate qui di seguito.

Le porte di comunicazione utilizzate dalle telecamere serie RJ sono le seguenti:

- **PORTA HTTP:** Di default 80. Le telecamere utilizzano questa porta per dialogare con i browser come IE. I browser come Internet Explorer utilizzano di fabbrica la porta 80 per la comunicazione. Se ad esempio digitiamo nella barra indirizzi del browser: `http://212.12.34.201` verrà chiamato l'indirizzo IP 212.12.34.201 sulla porta 80.

Se nella configurazione della telecamera si imposta una porta HTTP diversa (ad es. 81, 82 etc.) occorrerà precisare nel browser quale porta utilizzare per la chiamata indicandola dopo l'indirizzo con ":" come separazione. Se ad es. digitiamo `http://212.12.34.201:81` verrà chiamato l'indirizzo IP 212.12.34.201 sulla porta 81.

- **PORTA MSG:** Di default 8080. Le telecamere utilizzano questa porta per l'invio dati





- **PORTA RTSP:** Di default 554. E' utilizzata dalla telecamera per l'invio del video verso client RTSP come VLC, Real Player etc..
- **PORTA RTMP:** Di default 1935. E' utilizzata dalla telecamera l'invio del video verso client RTMP come Flash
- **PORTA ONVIF:** Di default 8000. E' la porta utilizzata dalle telecamere per il dialogo con gli NVR onvif. Questa porta, in alcuni modelli non si può modificare. Impostare la porta 8000 nell'NVR per caricare la telecamera.

Se dietro al router risiedono più di una telecamera e si desidera poterle raggiungere singolarmente dall'esterno occorre assegnare ad ognuna di esse una porta http diversa. Ad esempio porte 80,81,82 etc.

Nelle impostazioni NAT del router si dovrà direzionare ogni porta verso l'indirizzo interno della propria telecamera.

Si noti che molti router richiedono che ad ogni direzionamento NAT venga anche abbinata una regola nella sezione firewall che determini l'apertura della porta interessata. Consultare il manuale del proprio router per maggiori dettagli su come programmare la mappatura delle porte

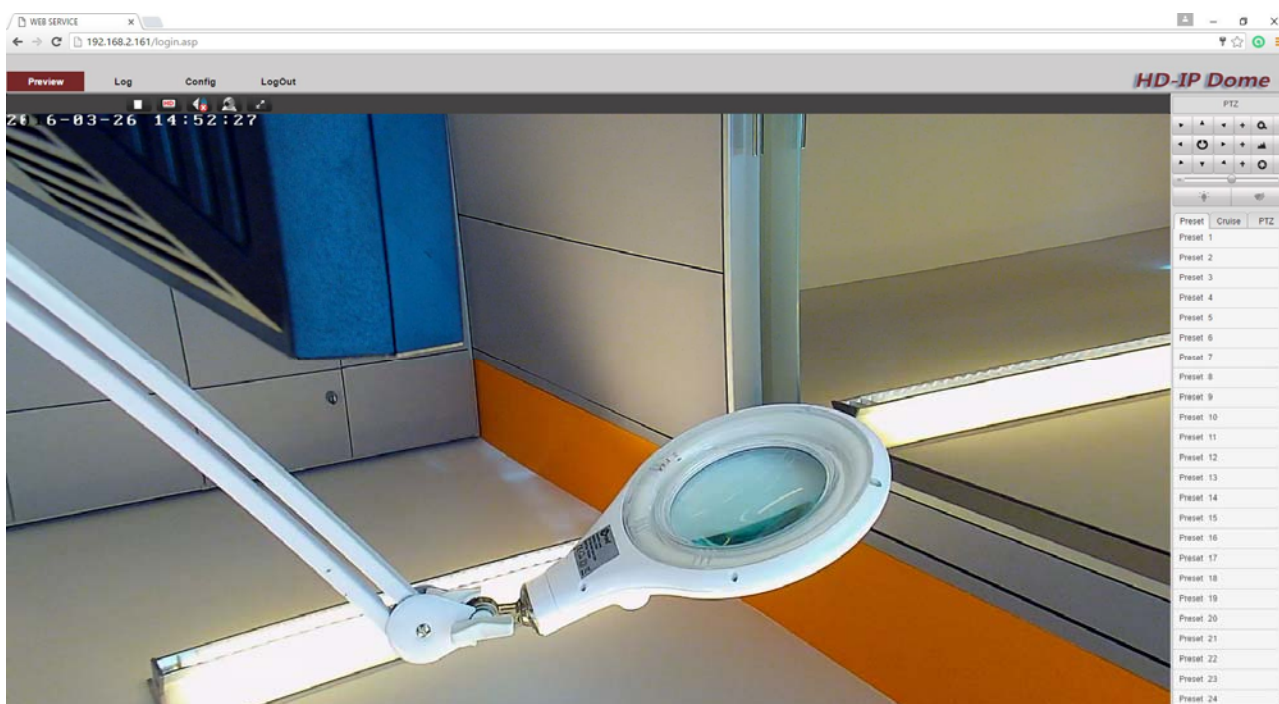
Si ricorda che accesso via web alle telecamere IP di questa gamma risulta molto più semplice se effettuato attraverso l'NVR , per questo le indicazioni fornite in questo capitolo sono solo presenti a titolo informativo per applicazioni particolari.

## Browser - Controlli LIVE

Nelle pagine precedenti abbiamo spiegato come accedere alle telecamere con il PC utilizzando il browser per Internet.

Se non avete mai eseguito prima d'ora l'accesso con il browser alla vostra telecamera conviene riprendere il manuale più sopra e seguire le istruzioni per collegarsi con successo.

In questa sezione del manuale partiamo dalla finestra di login in cui inserire nome utente e password per l'accesso che di fabbrica admin/12345



### MODALITA' PREVIEW

La finestra di interfaccia si divide in 4 ambienti che si possono scegliere con il menu in alto.



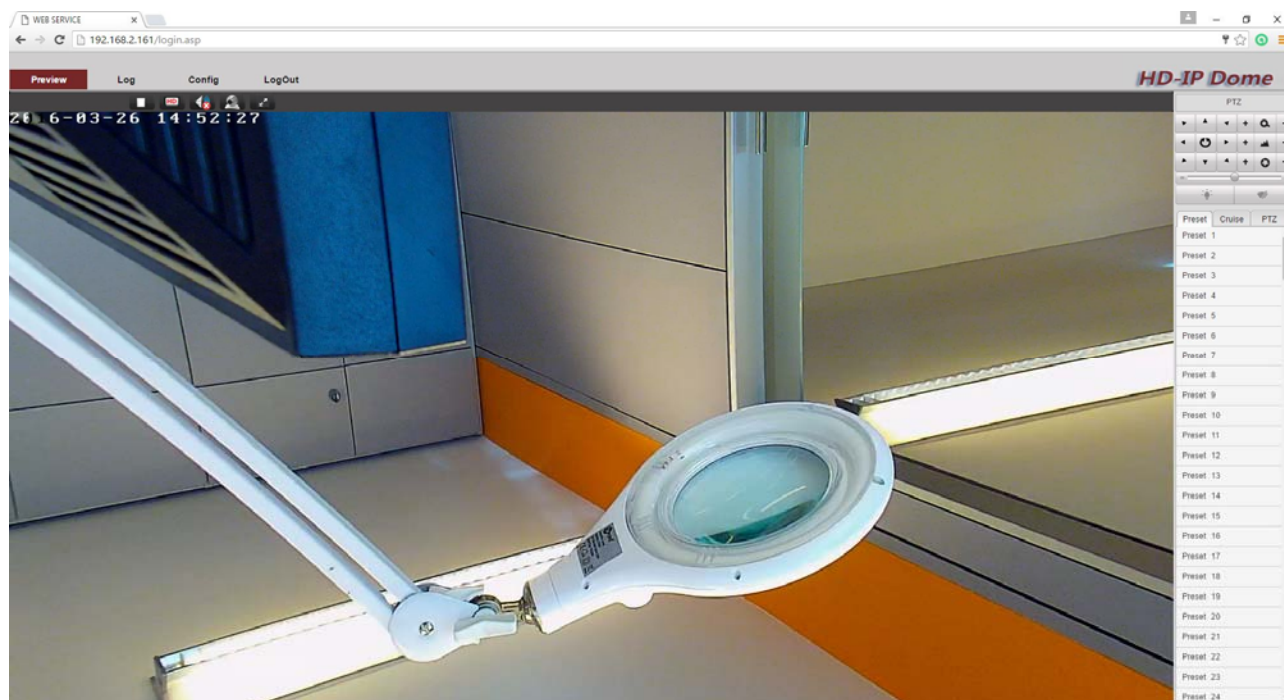
PREVIEW - Visione LIVE e controllo dei movimenti della telecamera

LOG – Ricerca nella memoria eventi della telecamera

CONFIG – Configurazione delle opzioni della telecamera

LOGOUT - Uscita

Scegliere PREVIEW per visualizzare la telecamera in real time.



### PULSANTIERA LIVE

Mentre osservate l'immagine live della telecamera avete a disposizione alcuni pulsanti di controllo posti sopra l'immagine .



1      2      3      4      5

**1 – STOP/PLAY** – Arresta e riprende la riproduzione dell'immagine live

**2 – SD/HD** – Con questo pulsante si definisce quale stream video ricevere dalla telecamera considerando che le telecamere RJ possono gestire 2 stream diversi. Scegliendo HD si riceve il Main-Stream a piena risoluzione, scegliendo SD si riceve il Sub-Stream della telecamera che è uno streaming video più leggero da usare con scarsa banda a disposizione, ad esempio via internet. Le caratteristiche di questi stream si definiscono nella configurazione.

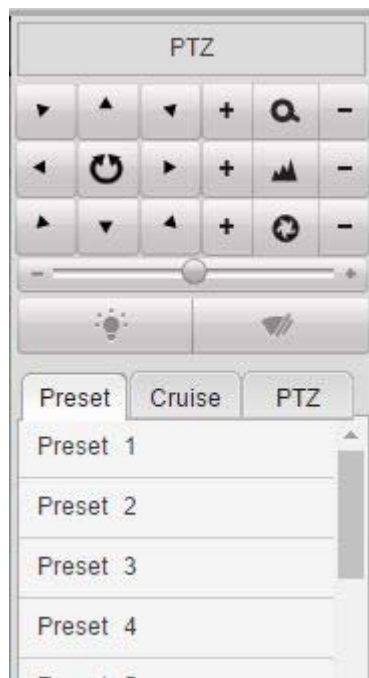
**3 – AUDIO** – Non utilizzato su questi modelli

**4 – 3D** – Cliccando questo pulsante si abilita uno speciale metodo di comando denominato 3D che è molto comodo per zoomare particolari all'interno dell'immagine. In questa modalità è possibile definire un particolare nell'immagine trascinando il mouse e la telecamera muoverà automaticamente brandeggio e zoom in modo da inquadrarlo al meglio.

Inoltre, nella modalità 3D, è possibile zoomare usando la rotella del mouse e muovere la telecamera in tutte le direzioni cliccando sul bordo dell'immagine verso il quale si desidera spostarsi. Per disabilitare la modalità 3D cliccare nuovamente il pulsante.

**5 – PIENO SCHERMO** – Per vedere l'immagine a pieno schermo senza il contorno del browser. Premere ESC per uscire dalla modalità pieno schermo. E' possibile comandare la funzione PIENO SCHERMO anche con un doppio click del mouse.

## CONTROLLI PTZ



In questa finestra si controllano manualmente i movimenti della telecamera e si gestiscono anche gli spostamenti automatici.

## CONTROLLO PTZ MANUALE



I movimenti della telecamera si controllano manualmente con le frecce direzionali.

Il pulsante centrale in mezzo alle frecce avvia la scansione automatica orizzontale fra 2 punti A-B di finecorsa (vedere in seguito)

A destra delle frecce di spostamento vi sono i pulsanti di controllo dell'obiettivo, nell'ordine (dall'alto verso il basso): ZOOM, FUOCO e DIAFRAMMA. Di questo parametri, lo zoom è sempre

comandabile mentre FUOCO e DIAFRAMMA possono non essere comandabili se le impostazioni della telecamera prevedono la funzionalità automatica.



In basso, sotto le frecce, è possibile regolare la velocità di reazione della telecamera con il cursore +/- e forzare l'accensione dell'illuminatore IR con il pulsante LIGHT. Il pulsante WIPER, in basso a destra, non è attivo su questo modello.

## MOVIMENTI AUTOMATICI

Come tutte le telecamere speed dome, anche i modelli serie RJ possono eseguire movimenti automatici preconfigurati: PRESET, CRUISE, SCAN e TRACK

### PRESET

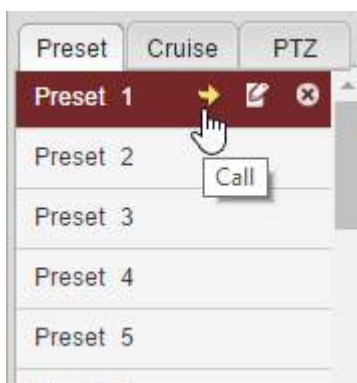
I preposizionamenti, comunemente detti PRESET, sono posizioni predefinite della telecamera caratterizzati da un preciso valore di coordinate X/Y, zoom e fuoco. Si possono richiamare facilmente all'occorrenza. Si possono definire fino a 255 preset.

Per definire un preset posizionare la telecamera, scegliere il numero del preset e cliccare il pulsante SET.



La telecamera memorizza il preset che sarà a disposizione per essere utilizzato al bisogno.

Per richiamare il preset selezionare il numero e cliccare il pulsante CALL.



Per eliminare un preset selezionare il numero e premere il pulsante ELIMINA a destra.

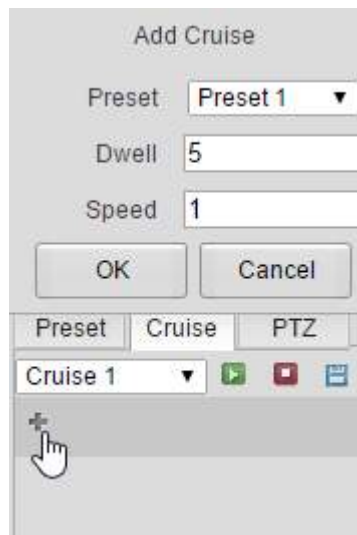
Ogni operazione viene confermata dalla telecamera con un messaggio in sovraimpressione.

## CRUISE

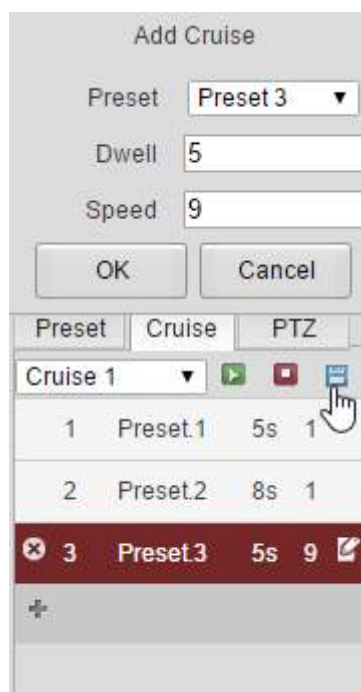
Come CRUISE, o TOUR, si intende il movimento automatico della telecamera fra diversi preset con un tempo di permanenza su ognuno di essi programmabile. Questa telecamera può gestire fino a 8 sequenze CRUISE richiamabili a piacere. Ogni cruise può contenere fino a 16 preset.

Prima di impostare una sequenza cruise è necessario avere impostato tutti i preset che ci interessano come spiegato nel capitolo precedente.

Per impostare un cruise scegliere il numero del cruise e premere l'icona di aggiunta + per inserire il primo preset del cruise.

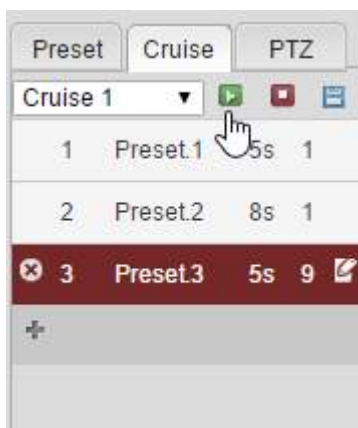


Occorre scegliere il preset e definire tempo di permanenza a schermo (DWELL) e velocità di spostamento (SPEED) poi premere OK per confermare. Procedere in questo modo fino ad avere completato la sequenza cruise desiderata. Al termine premere l'icona azzurra per salvare



E' possibile avviare e arrestare il cruise con i pulsanti verde e rosso





La telecamera arresta il movimento automaticamente in caso di ricevimento di un altro comando.

## TRACK

Come TRACK, o PATTERN, si intende una sequenza di movimenti della telecamera registrata dell'utente e richiamabile a piacere.

Questa telecamera può gestire fino a 4 registrazioni TRACK richiamabili a piacere. Per registrare una sequenza personalizzata, portare la telecamera nel punto iniziale e premere il pulsante RECORD



Eeguire tutti i movimenti che si desiderano e al termine premere STOP TRACK

Premere RUN TRACK e STOP TRACK per avviare e arrestare la sequenza track impostata.

La telecamera arresta il movimento automaticamente in caso di ricevimento di un altro comando.

### SCAN

Come SCAN, si intende il movimento continuo orizzontale della telecamera per una ripresa panoramica. Questa telecamera supporta due modalità di SCAN: a 360° o fra due punti di finecorsa A e B.

Per avviare lo scan a 360° premere il pulsante RANDOM. Con il cursore superiore è possibile definire la velocità di rotazione. La telecamera che esegue lo SCAN mantiene il tilt e lo zoom iniziali.



Per poter utilizzare la funzione di scan fra due finecorsa occorre prima di tutto definire i due finecorsa posizionando la telecamera e premendo RIGHT LIMIT (limite destro) e LEFT LIMIT (limite sinistro). In questo modo si definisce con precisione l'area da scansionare evitando di inquadrare, ad esempio, il muro dietro la telecamera. Per avviare la scansione fra finecorsa premere il pulsante AUTO oppure il pulsante centrale in mezzo alle frecce di spostamento.

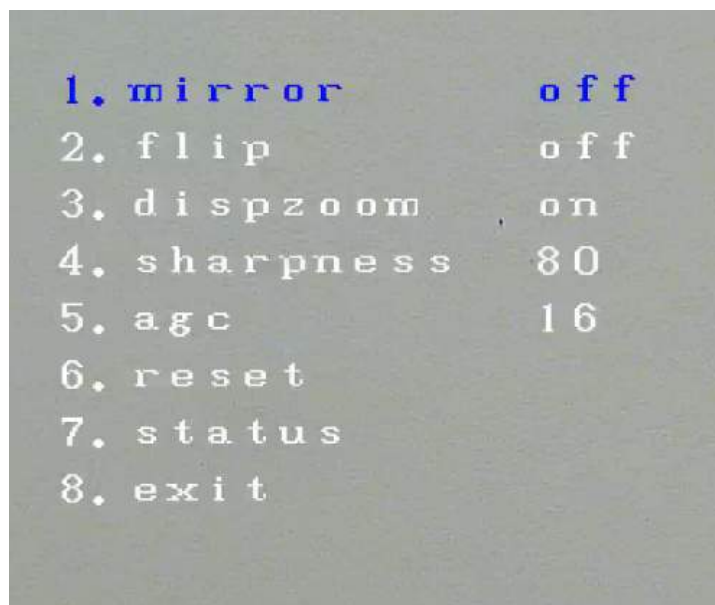


La telecamera arresta il movimento automaticamente in caso di ricevimento di un altro comando.

## Browser – Menu telecamera

Durante la visione live della telecamera con il browser è possibile accedere a un menu di configurazione del modulo telecamera richiamando il **preset 95**.

L'utilizzo di questo menu consente alcune principali regolazioni del modulo camera da usare quando non si ha modo di accedere alla configurazione della telecamera tramite un browser (vedere di seguito)



E' possibile muoversi nel menu con le frecce su/giu e modificare i parametri con le frecce DX/SX

MIRROR – Ribaltamento orizzontale dell'immagine

FLIP – Ribaltamento verticale dell'immagine, utile se la telecamera viene installata capovolta

DISPZOOM – Abilita e disabilita la sovrimpressione del livello di zoom (1x..30x)



SHARPNESS – Regola l'incisività dell'immagine

AGC – Regola il controllo del guadagno automatico. Maggior valore di AGC permette maggior visibilità al buio con luce naturale, ma introduce anche maggior rumore video.

RESET – Ripristina le impostazioni di fabbrica

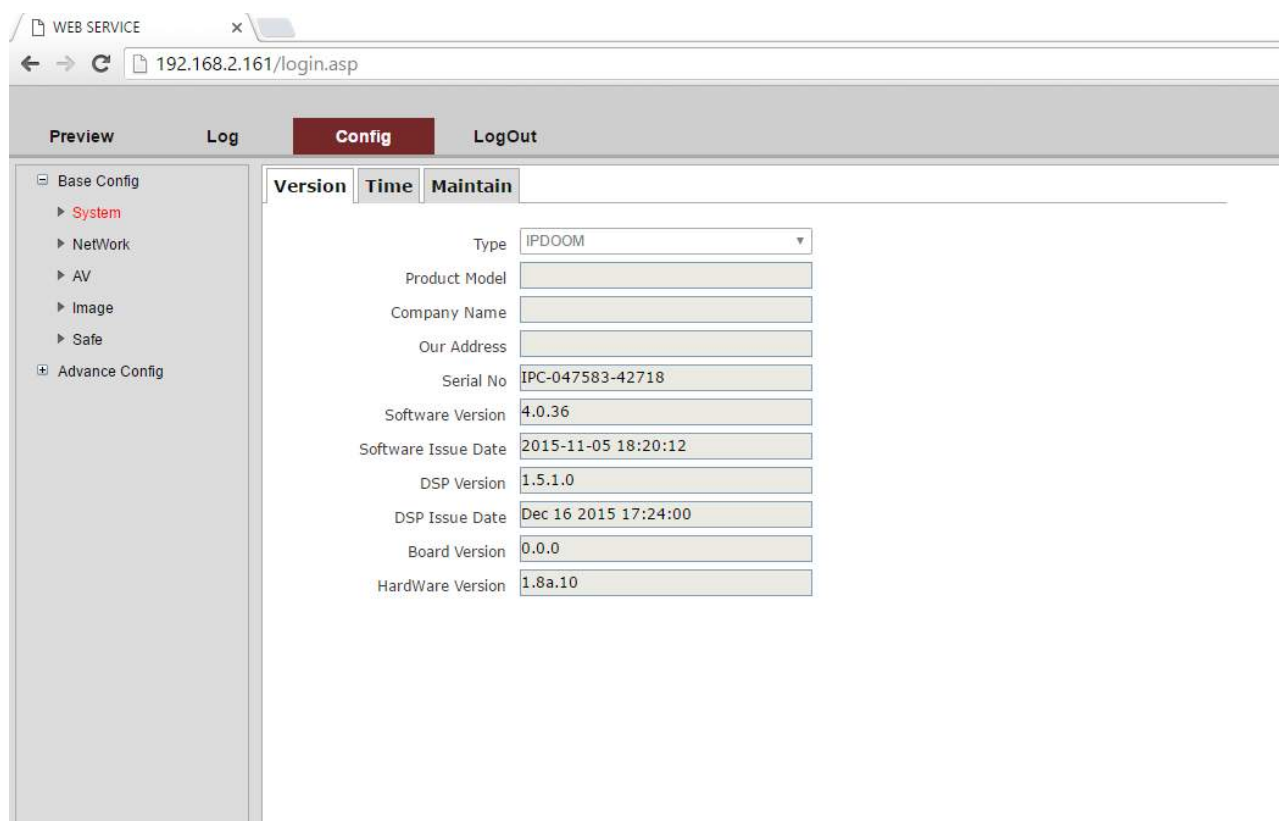
STATUS – Mostra la situazione operativa della telecamera

EXIT – Esce dal menu del modulo camera

## Browser - Configurazione

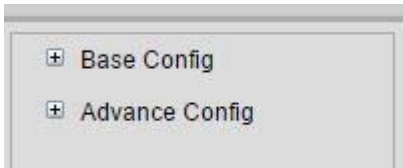
Tramite il browser Internet è possibile configurare le opzioni di funzionamento della telecamera.

Cliccare la linguetta CONFIG per accedere alla configurazione.



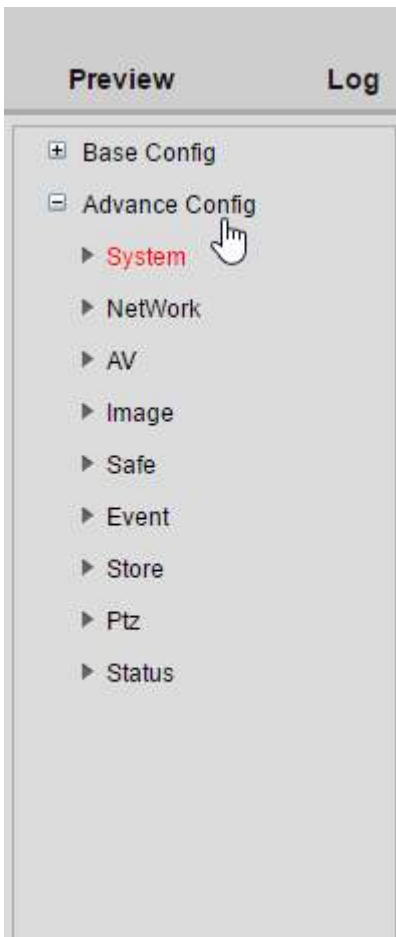
## CONFIGURAZIONE BASE E AVANZATA

La configurazione si può sfogliare con due menu diversi: CONFIGURAZIONE BASE e CONFIGURAZIONE AVANZATA



Nella configurazione BASE le voci meno essenziali sono mascherate per evitare di confondere inutilmente i meno esperti ed evitare programmazioni indesiderate.

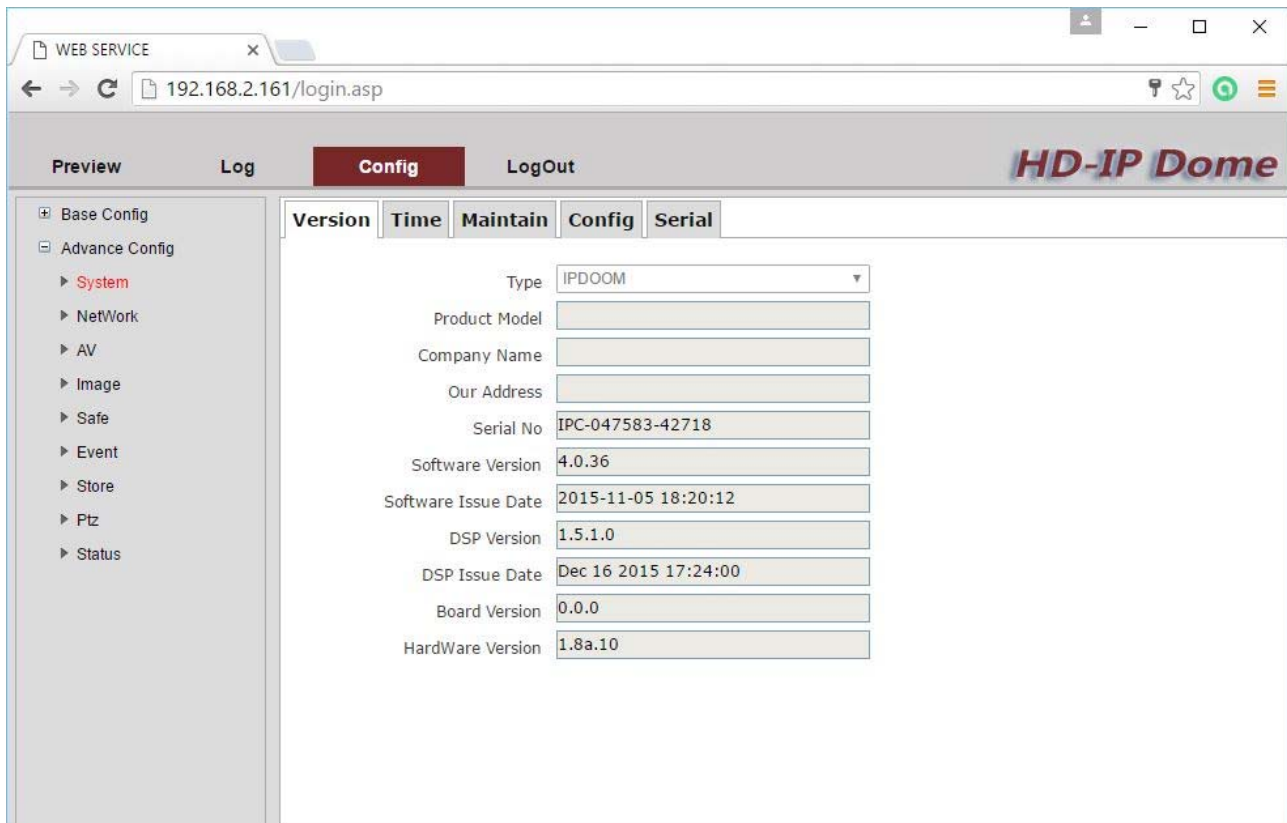
In questo manuale facciamo riferimento alla programmazione AVANZATA dove sono presenti tutte le voci di configurazione della telecamera





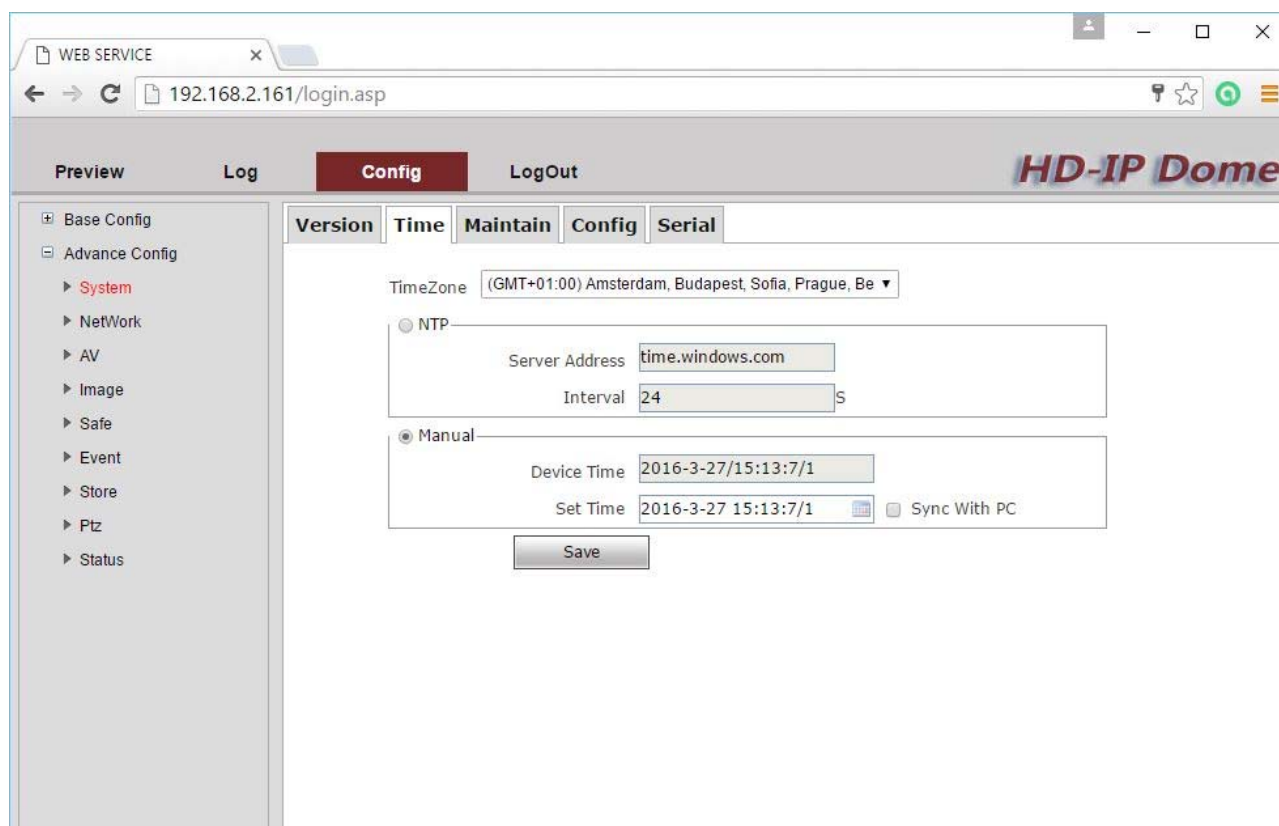
### SYSTEM

La prima pagina di programmazione è denominata SYSTEM e contiene 5 cartelle.



Nella cartella VERSION sono elencate tutte le informazioni sullo stato della telecamera. Si tratta di una pagina informativa non modificabile



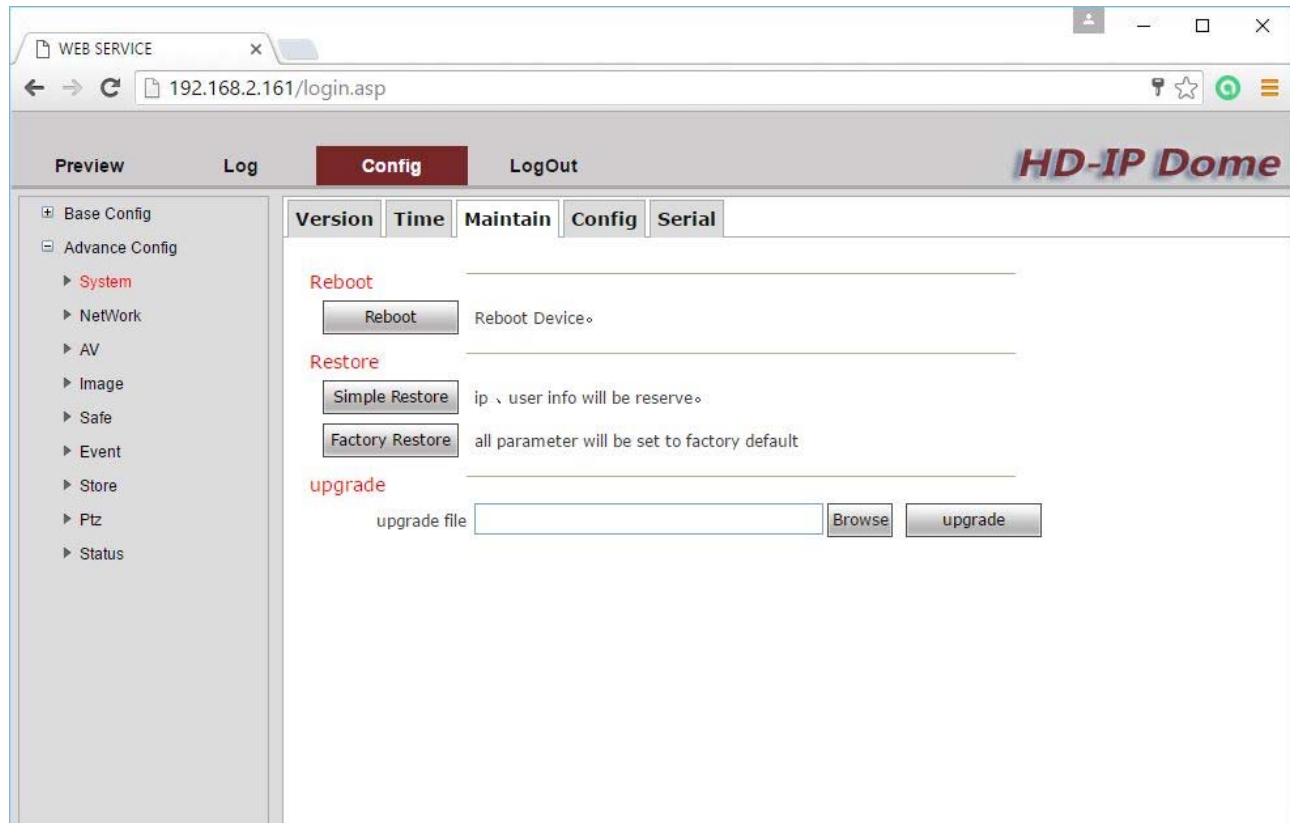


La pagina SYSTEM/TIME include le regolazioni dell'ora della telecamera

TIME ZONE – Selezionare il fuso orario di riferimento. Per l'Italia GMT+1.

NTP – Qui è possibile fare in modo che la telecamera sincronizzi automaticamente l'ora e la data via internet con un server NTP (Network Time Protocol). Indicare l'indirizzo del server, e la cadenza di ogni sincronizzazione.

MANUAL – E' possibile impostare la data e l'ora manualmente o sincronizzare l'ora della telecamera con l'ora del PC (SYNC WITH PC). La casella DEVICE TIME mostra l'ora corrente impostata nella telecamera.



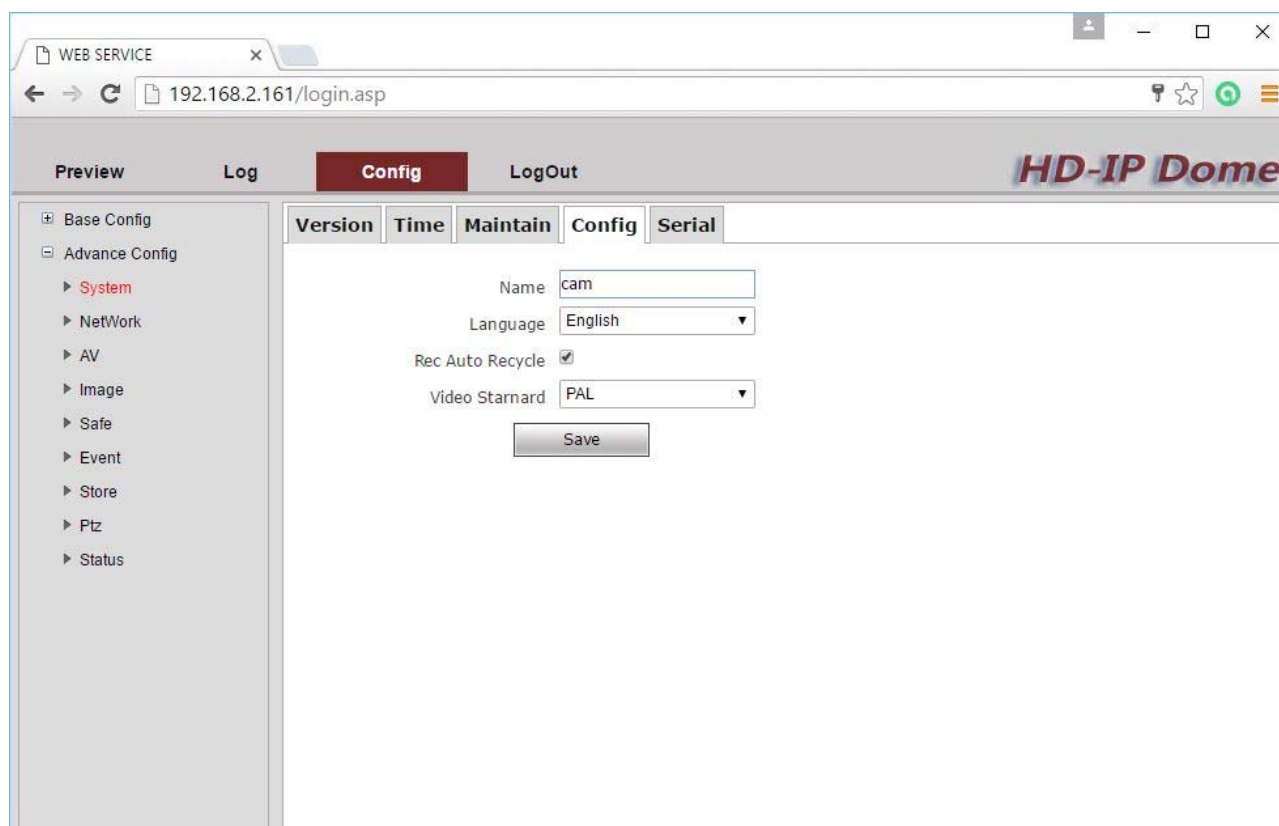
La pagina SYSTEM/MANTAIN include alcune funzioni avanzate di manutenzione

REBOOT – Riavvia la telecamera

SIMPLE RESTORE – Ripristina i parametri di fabbrica della telecamera ma mantiene i parametri di rete e le password utente.

FACTORY RESTORE – Ripristina tutti i parametri di fabbrica della telecamera

UPGRADE – E' possibile effettuare l'aggiornamento del firmware, solamente se richiesto dall'ufficio tecnico DSE



La pagina SYSTEM CONFIG include alcune opzioni di sistema

NAME – Assegna un nome identificativo alla telecamera utilizzato nei log e in altre funzioni

LANGUAGE – Disponibile solo Inglese

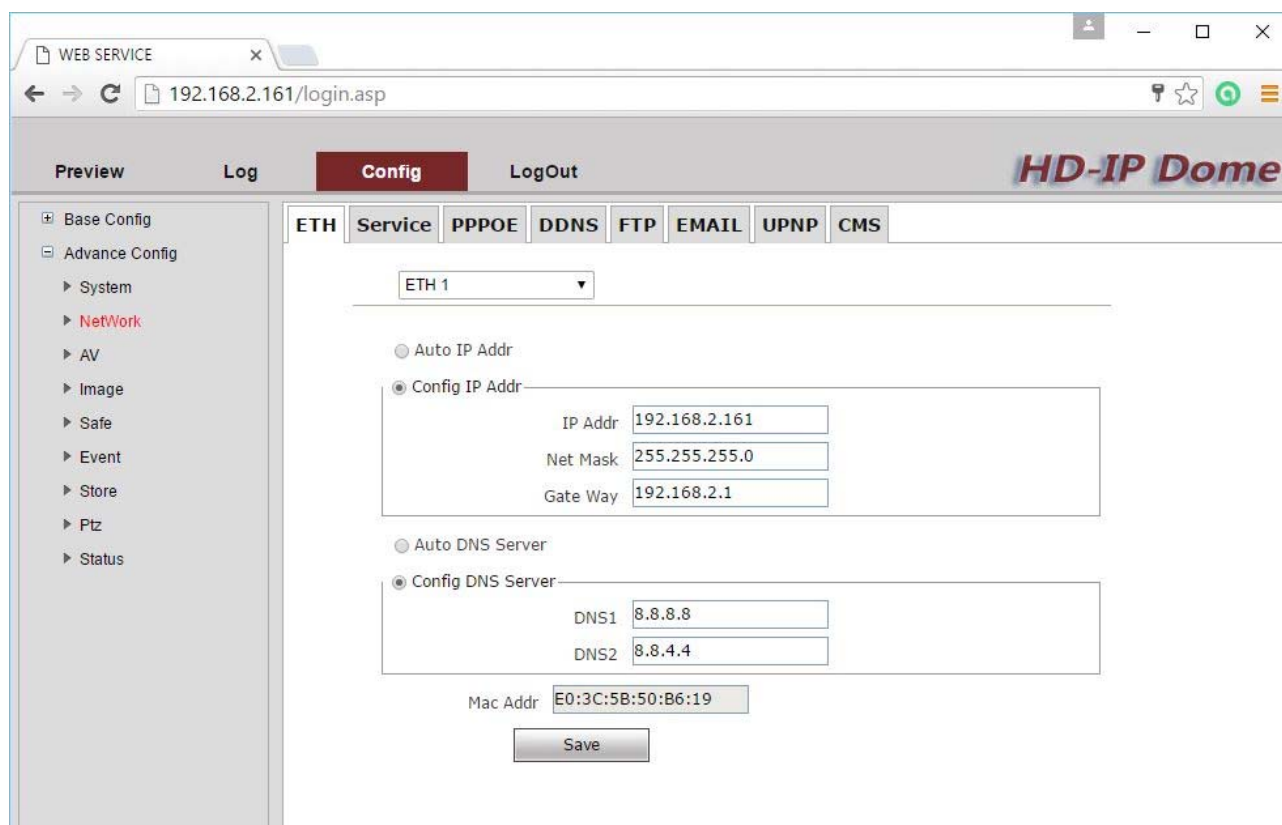
REC AUTO RECYCLE – Non utilizzato

VIDEO STANDARD – Non utilizzato su questi modelli

La pagina SYSTEM SERIAL non è utilizzata da questo modello

## NETWORK

La pagina network include i dati di rete della telecamera ed è composta da 8 schede



La cartella **NETWORK/ETH** regola i parametri dell'interfaccia di rete Ethernet della telecamera

**AUTO IP ADDRESS (DHCP):** Le telecamere supportano sia l'assegnazione manuale dell'indirizzo IP sia l'assegnazione automatica da parte di un server DHCP in rete. Quest'ultima in genere non viene utilizzata perché potrebbe causare il cambio nel tempo dell'indirizzo della telecamera.

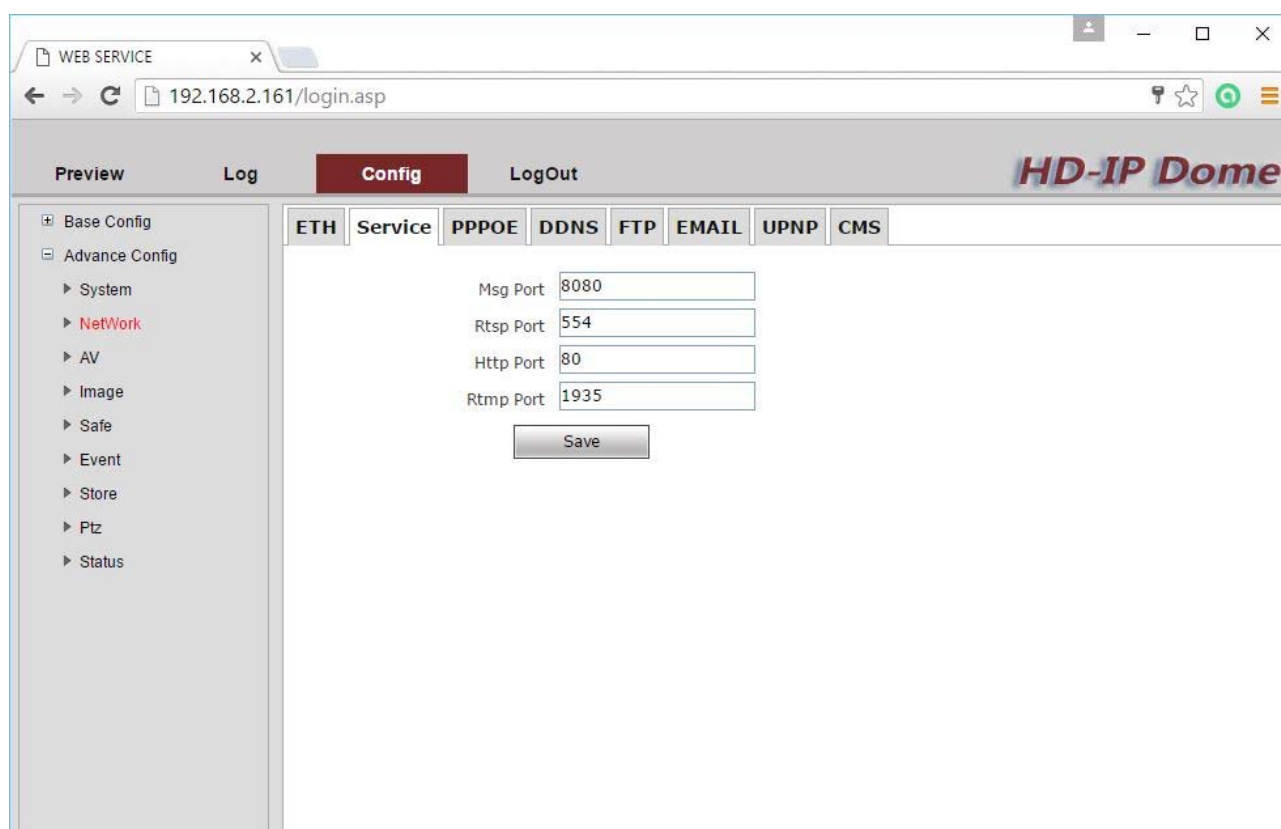
La modalità DHCP può essere di aiuto se siete incerti sulla configurazione di rete da assegnare alla telecamera. Potete avviare la telecamera in modalità DHCP, in modo che prenda automaticamente i parametri corretti, poi escludere il DHCP e ricopiare i parametri nella configurazione statica.

**IP/SUBNET MASK/GATEWAY:** Qui si possono inserire le impostazioni di rete in modo manuale. Si tratta dei classici parametri che permettono alla periferica di dialogare con la propria rete. Normalmente questi parametri vengono assegnati durante l'installazione con il software

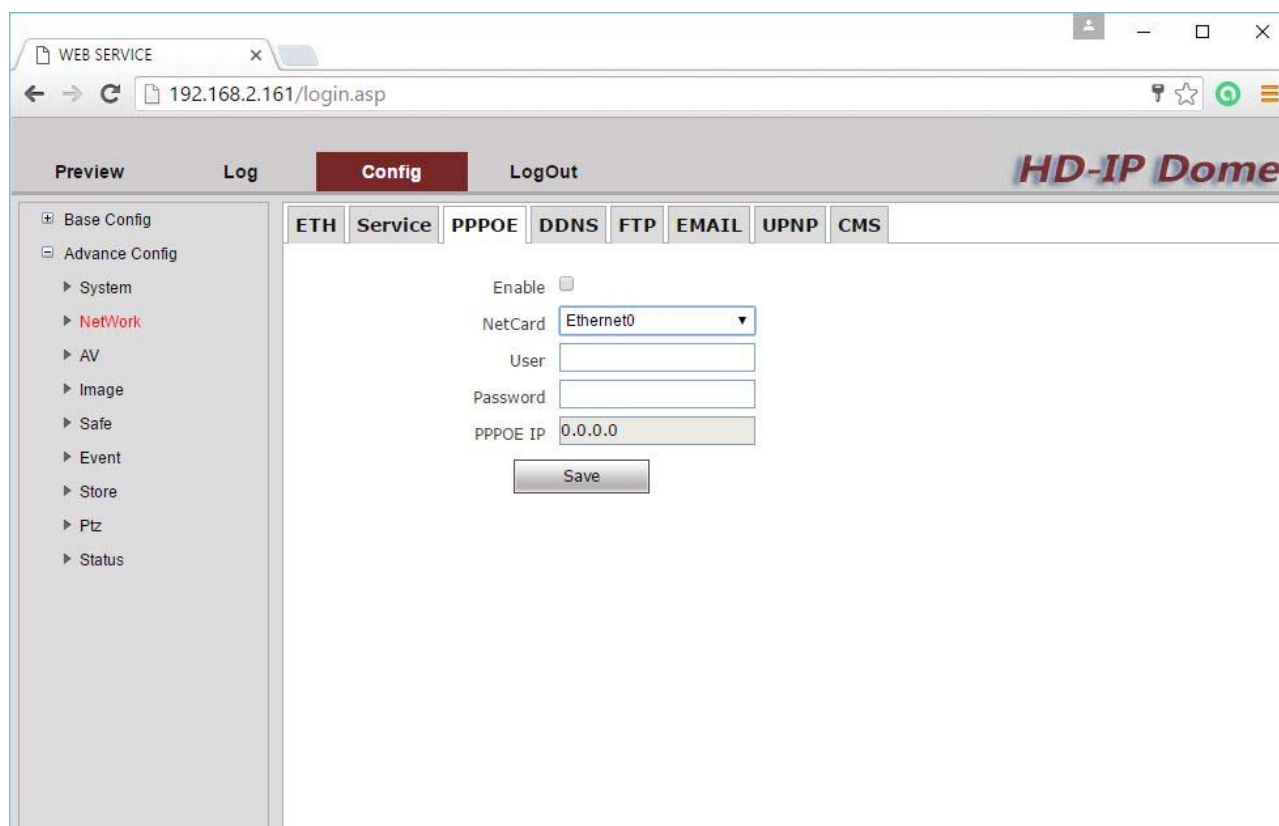
IPCSEARCH come illustrato nella sezione di installazione. E' anche possibile modificarli in questa scheda.

PRIMARY/SECONDARY DNS – E' l'indirizzo del server DNS che consente alla telecamera di interpretare gli indirizzi dei siti web. Potete usare i DNS del provider Internet (ISP) oppure altri gratuiti in rete , come quelli di google impostati di fabbrica.

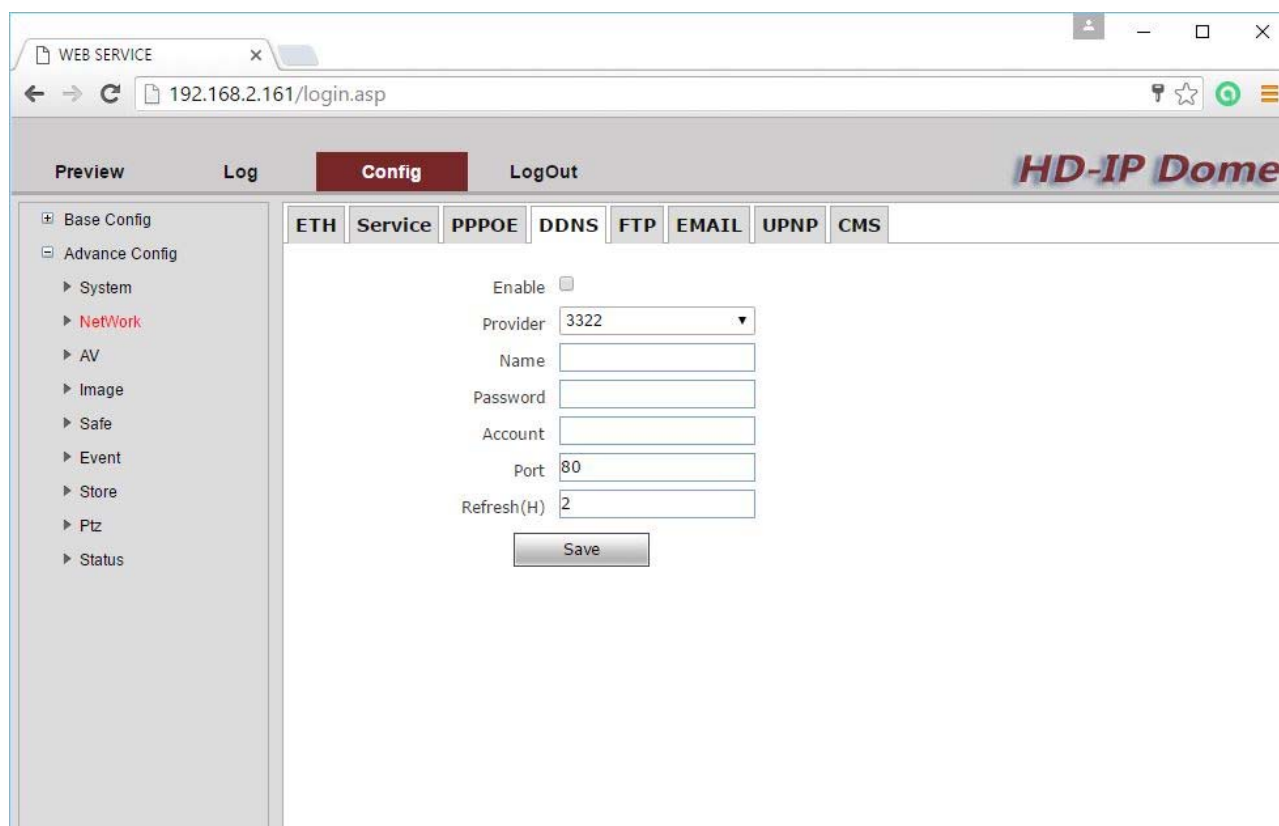
MAC – Identificativo univoco della telecamera, non modificabile.



La cartella **NETWORK SERVICE** specifica le porte di rete utilizzate dalla telecamera. Si raccomanda di non modificare queste impostazioni se non si ha sufficiente esperienza in quanto si rischia di rendere la telecamera irraggiungibile.



La cartella **NETWORK PPPOE** si usa quando la telecamera viene collegata direttamente ad un modem ADSL che richiede l'autenticazione con il protocollo pppoe. Si tratta di una situazione oggi abbastanza rara, ad ogni modo in questa cartella si possono inserire i dati di autenticazione.



La cartella **NETWORK DDNS** permette di gestire con la telecamera il collegamento a un server DDNS che si usa per il collegamento via web quando non si dispone di IP statico.

Nelle telecamere Naked è estremamente raro che si acceda alla telecamera direttamente, senza passare dall' NVR. Se per applicazioni particolari è necessario accedere attraverso internet direttamente alla telecamera è sicuramente consigliabile disporre di un indirizzo IP fisso in modo che si conosca sempre con esattezza l'indirizzo a cui collegarsi. Se non fosse possibile ottenere un IP statico dal proprio provider, queste telecamere supportano i servizi DDNS (Dynamic DNS) che monitorano continuamente l'indirizzo IP della telecamera verso Internet e permettono di sopperire alla mancanza dell'IP statico. Questi servizi, disponibili in rete, forniscono all'utente un nome di dominio da digitare nel client. Il provider DDNS ridirige la comunicazione verso l'indirizzo IP che la telecamera ha in quel momento.

Le telecamere Serie RJ supportano i più diffusi servizi DDNS e sono in grado di inviare al provider DDNS con cadenza periodica l'indirizzo IP internet a loro assegnato.

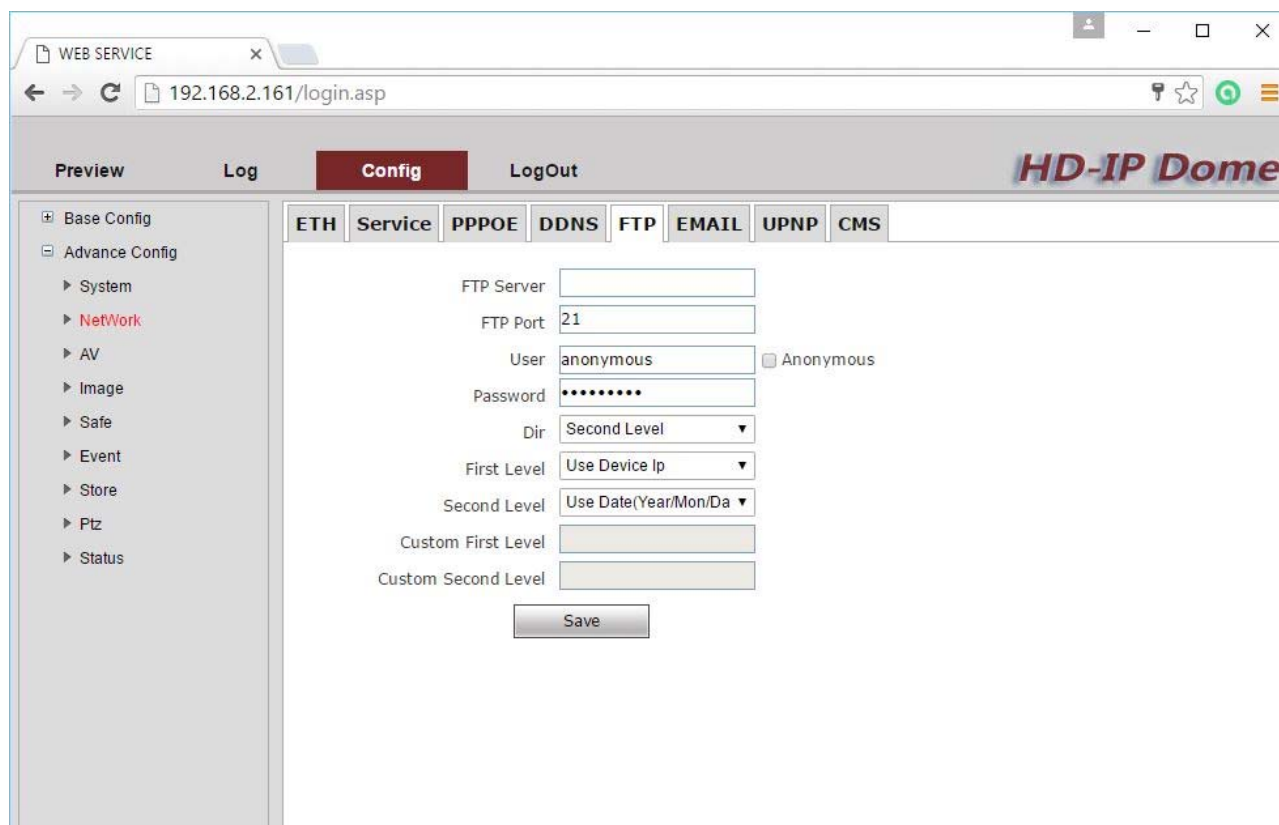
PROVIDER – Sono supportati 2 provider DDNS: 3322 e DYNDNS

NAME/PASSWORD – Inserire i dati di accesso forniti dal provider

ACCOUNT – Nome del dominio DDNS fornito dal provider

PORT – Porta di comunicazione da usare per la comunicazione verso il provider

REFRESH – Cadenza di invio dati verso il server (ogni xx ore)



La cartella **NETWORK FTP** permette di inserire i dati di server FTP. Le telecamere possono caricare immagini su un sito internet attraverso il protocollo FTP su base temporizzata. E' un applicazione molto usata nelle applicazioni webcam. L'attivazione dell'invio foto si esegue nella cartella EVENT che vedremo più avanti. Qui è possibile impostare le modalità di comunicazione con il server.

FTP SERVER – Indirizzo IP del server FTP

FTP PORT – La porta di comunicazione, in genere la 21

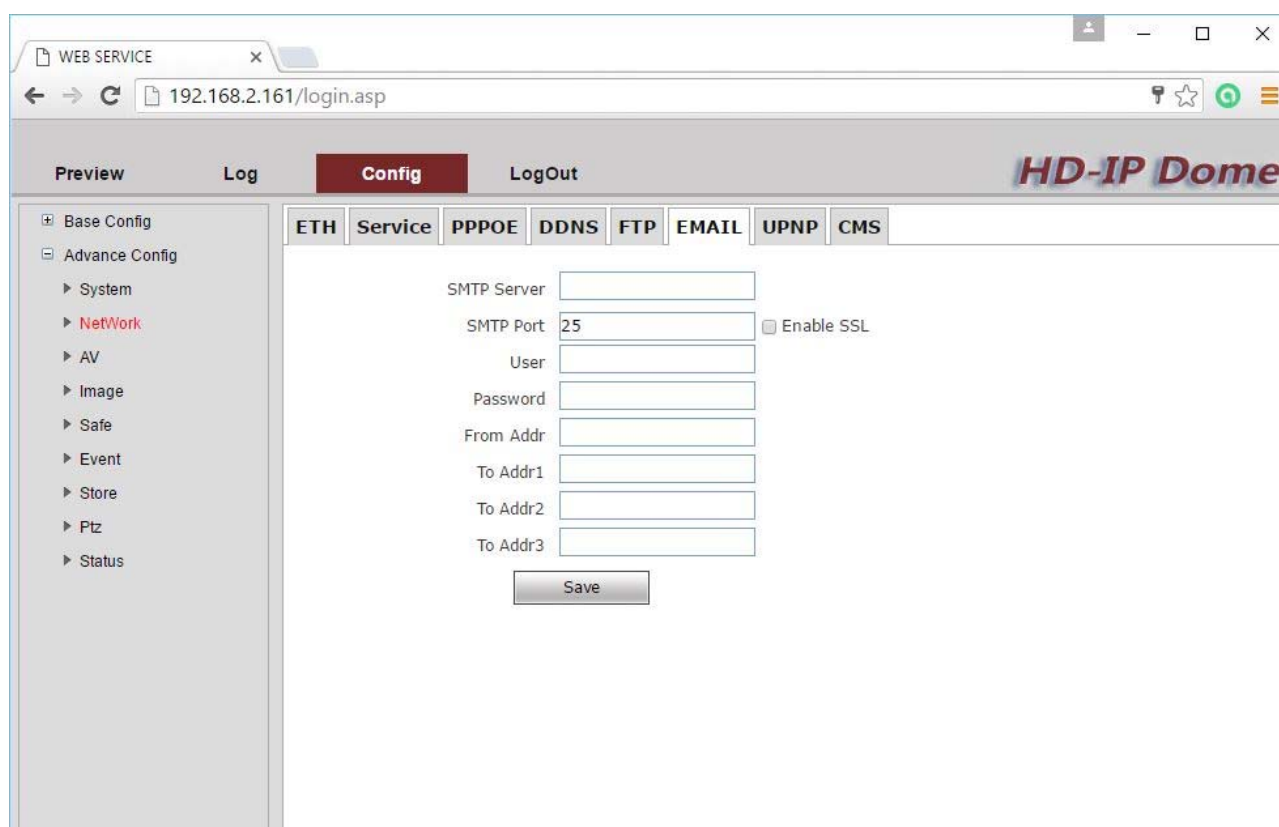
USER/PASSWORD – Tutti i server FTP richiedono un'autenticazione all'accesso che va indicata qui, in caso contrario selezionare ANONYMOUS



DIR – Qui si da indicazione alla telecamera circa la cartella in cui salvare i file nel server FTP. E' possibile scegliere ROOT per salvare nella directory principale oppure e possibile indicare una cartella di primo livello o anche di secondo livello. A seconda di questa scelta si abiliteranno le caselle sottostanti per indicare le cartelle di primo e di secondo livello da usare nel server FTP.

FIRST LEVEL – Precisare la cartella di primo livello (presente nella directory principale del server FTP). E possibile fare in modo che la telecamera generi da solo una cartella con il nome, l'IP o la data corrente della telecamera, oppure è possibile inserire un nome CUSTOM a piacere che si inserisce nella casella in basso (CUSTOM FIRST LEVEL)

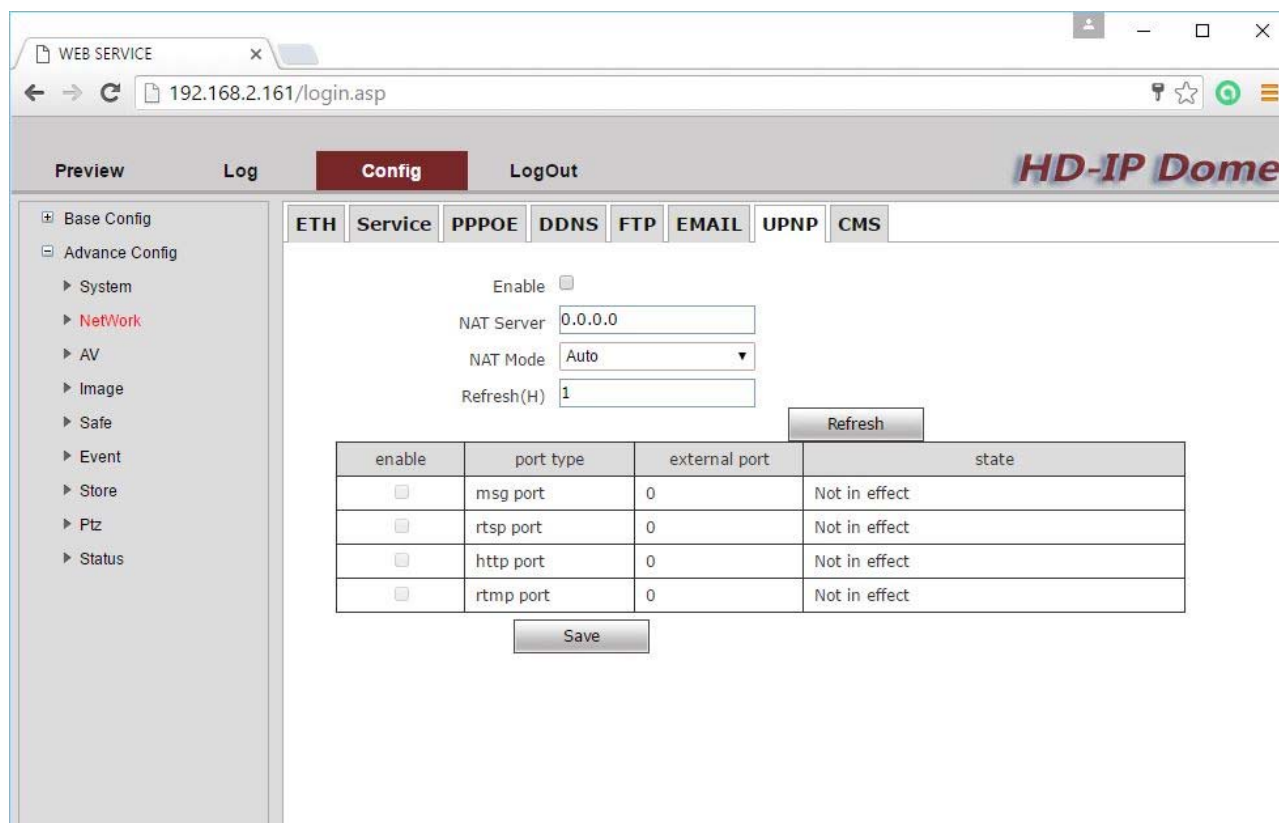
SECOND LEVEL – Come sopra per una eventuale cartella di secondo livello



La cartella **NETWORK EMAIL** permette di inserire i dati del server SMTP per l'invio di email. Le telecamere possono inviare EMAIL di allarme, anche se in genere questa funzione viene comunemente affidata all'NVR.

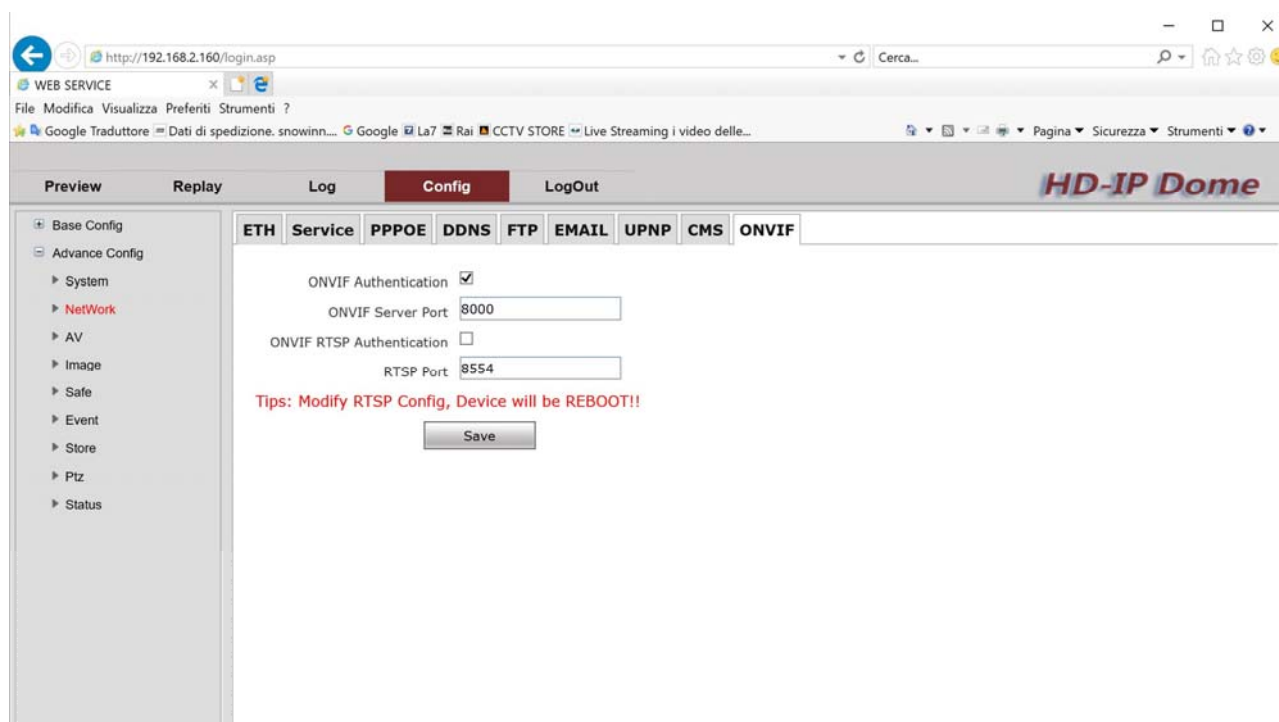
E' possibile indicare l'indirizzo del server di posta SMTP, la porta e i dati di autenticazione da usare per accedere al server SMTP se questo richiede autenticazione. Se il server utilizza la crittografia SSL, occorre abilitarla.

Si devono anche inserire l'indirizzo email da usare come mittente (FROM ADDR) e fino a 3 destinatari (TO ADDR 1,2,3). E anche possibile abilitare l'autenticazione con password se il server la richiede.



La cartella **NETWORK UPNP** permette di abilitare l'utilizzo di questo protocollo, attraverso il quale la telecamera può mappare da sola le porte del router per consentire l'accesso da internet. Occorre che il router supporti questa funzione e che essa sia consentita nella sua programmazione. Questa funzione è oggi poco utilizzata in quanto diverse situazioni di rete possono renderla inefficace. Se desiderate collegarvi dall'esterno verso la telecamera si consiglia la mappatura manuale delle porte del router oppure l'utilizzo di un NVR con funzione P2P per evitare la mappatura.

La cartella NETWORK CMS non è utilizzata su questi modelli

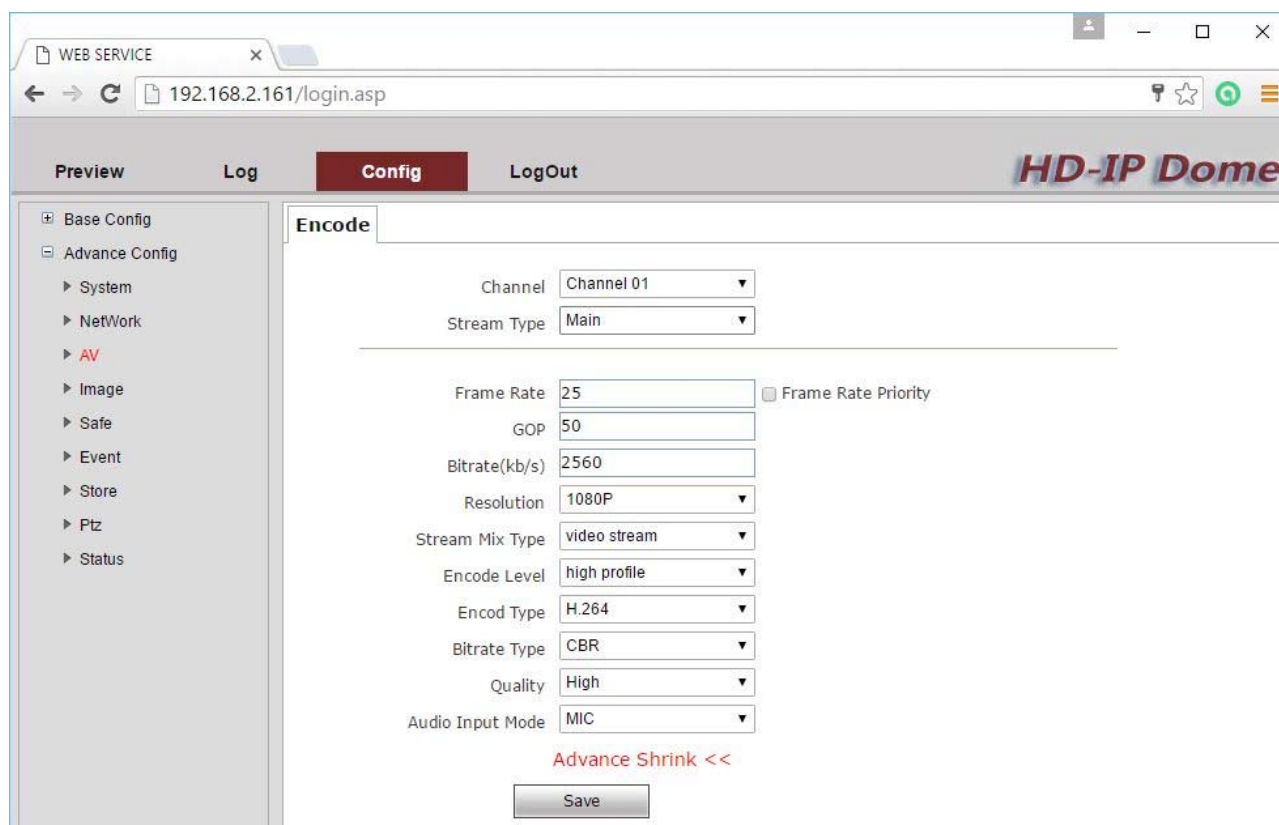


La cartella **NETWORK ONVIF** è disponibile su diversi modelli e permette di modificare la porta onvif e la porta ONVIF RTSP usata per dialogare con gli NVR.

E' anche possibile richiedere o meno l'autenticazione con user name e password per consentire il collegamento dell'NVR.

### AV

La pagina AV include i dati di codifica che regolano lo streaming video della telecamera.



CHANNEL – Non utilizzato

STREAM TYPE - La telecamera gestisce 2 stream: MAIN STREAM (stream principale) di maggior risoluzione e SUB STREAM (stream secondario) più leggero da usare con poca disponibilità di banda. Dal client collegato è possibile definire quale stream utilizzare. Qui si sceglie se si desidera configurare il MAIN o il SUB stream e appariranno nelle caselle sottostanti i parametri di codifica relativi a uno o all'altro.

FRAME RATE - E' il numero di fotogrammi al secondo che compongono il flusso video (max. 25). Si consideri che 25 f/sec corrisponde al cosiddetto real-time ossia lo standard televisivo nel quale l'occhio umano non percepisce i singoli fotogrammi ma un'unica sequenza ininterrotta. In genere è possibile ridurre questo parametro fino a 10/12 f/sec senza percepire grosse differenze di fluidità video ed economizzando molta banda. Si consiglia questa riduzione soprattutto nel SUB STREAM.



FRAME RATE PRIORITY – Selezionare se si desidera che lo streaming mantenga sempre il massimo frame rate impostato e in caso di scarsa banda a disposizione venga sacrificata la qualità video.

GOP (Group of pictures) – E' un parametro che incide sulla compressione H264 dello streaming. Rappresenta la distanza fra due I-Frame consecutivi.

Un filmato con compressione H264 è composto da molti P-Frames e da alcuni I-Frames posti a intervalli regolari. L'intervallo fra due I-frames è detto GOP.

Se il valore di GOP è 50, ad esempio, vi sarà un I-Frames ogni 50 P-Frames.

Gli I-Frames sono molto più grandi dei P-Frames, per cui maggiore sarà il loro numero, più pesante sarà lo streaming video.

Se si aumenta il valore di GOP vi saranno meno I-Frames nello streaming e questo renderà lo streaming più leggero. Per contro, lo scarso numero di I-Frames comporterà una compressione forte e una certa perdita di qualità video.

Riducendo il GOP si avranno sempre più I-frame nello streaming e il risultato sarà un aumento della qualità video, ma anche della banda occupata.

Il minimo valore possibile di GOP è 1 e corrisponde a un filmato costituito da soli I-Frames, praticamente un filmato in compressione MotionJPEG di alta qualità, ma pesantissimo.

Il GOP consigliato è quello di fabbrica (50).

BITRATE – E' l'occupazione di banda massima utilizzabile dalla telecamera in Kbit/sec

RESOLUTION – E' la risoluzione dello streaming video. Per il main stream essa può essere impostata su 1080P (FullHD 1920x1080) o 720P (HD 1280x720), mentre per il sub stream può essere impostata su VGA (640x480) o QVGA (320x240)

STREAM MIX – Mantenere opzione di fabbrica Video Stream

ENCODE LEVEL – Indica la tipologia di compressione H264 da usare (Base-Line, Main-Profile, High-profile). Mantenere l'opzione di fabbrica High-Profile

ENCODE TYPE – Supportato H264, H265 e MJPEG.

BITRATE TYPE – Questa opzione dà la possibilità di scegliere fra due diversi modalità di gestione della banda occupata: CONSTANT BIT RATE (CBR) e VARIABLE BIT RATE (VBR).

Nella modalità CBR la telecamera mantiene un Bit Rate costante e fornisce la massima qualità

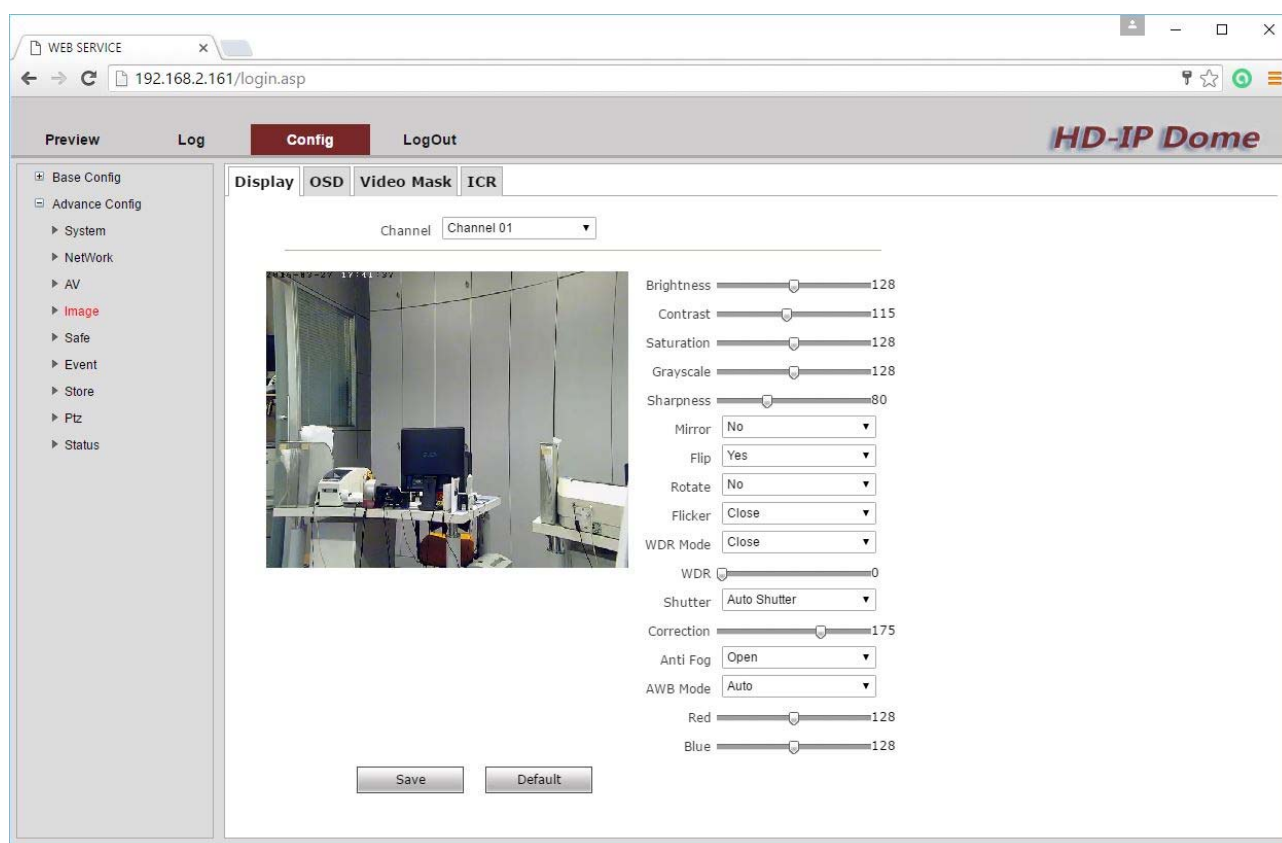
video permessa da questa banda. Nella modalità VBR invece la telecamera modifica il bit rate nelle varie condizioni di funzionamento in modo da mantenere una qualità video costante.

QUALITY – Imposta la qualità video media (Alta, Media, Bassa). Maggior qualità significa meno compressione e più banda occupata

AUDIO – Non utilizzato

## IMAGE

La pagina IMAGE permette di intervenire sull'immagine live visualizzata



La scheda **IMAGE DISPLAY** contiene le regolazioni del modulo telecamera per definire la resa video. L'immagine di test permette di vedere i risultati delle regolazioni che avranno effetto dopo aver premuto il pulsante SAVE.

BRIGHTNESS – Regolazione luminosità



CONTRAST – Regolazione contrasto

SATURATION – Regolazione saturazione colori

GRAYSCALE – Regolazione scala di grigi

SHARPNESS – Regolazione definizione

MIRROR – Ribaltamento orizzontale dell'immagine. Utile nelle riprese in retrovisione.

FLIP – Ribaltamento verticale dell'immagine. Utile se la telecamera viene installata capovolta.

ROTATE – Ruota l'immagine di 90 e 270°. Utile per posizioni di montaggio anomale

FLICKER – Attivare per riprendere schermi video a 50 o 60Hz

WDR – Wide dynamic range digitale. Permette di migliorare la ripresa quando sono presenti nell'immagine aree con luminosità diversa.

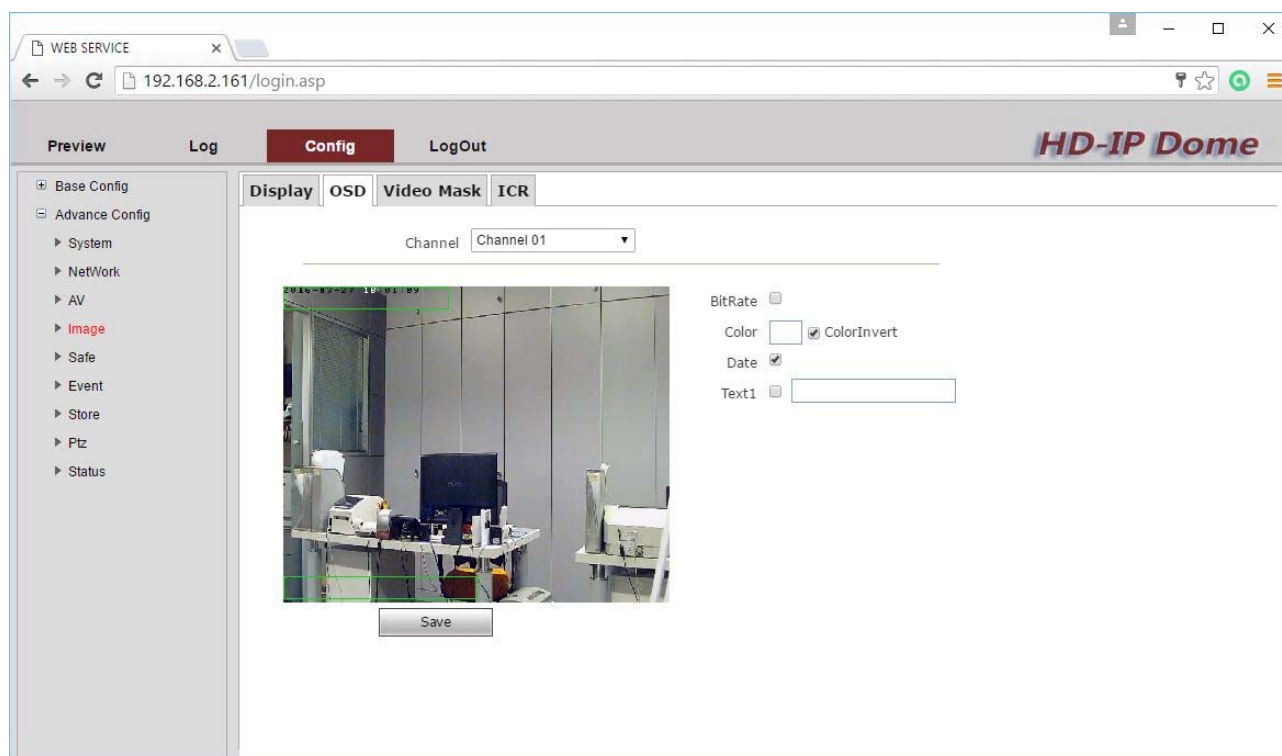
SHUTTER – Regola la velocità del diaframma. In genere è bene utilizzare l'impostazione AUTO (di fabbrica) ma è anche possibile la scelta di una velocità fissa da 1/25 sec a 1/10000 sec per applicazioni particolari

CORRECTION – Interviene per compensare deformazioni dovute all'aberrazione dell'obiettivo

ANTI FOG – Migliora digitalmente la visione in condizioni di nebbia

AWB – Diverse opzioni di bilanciamento del bianco per meglio rendere il colore bianco a seconda del tipo di illuminazione ambiente.

RED/BLU – Aggiustamento del tono colori



La pagina **IMAGE OSD** permette di configurare le sovrimpressioni che si desiderano riportare sull'immagine live della telecamera

**BITRATE** – Mostra in sovrimpressione l'occupazione di banda e il frame rate in tempo reale. Utili da abilitare per fini diagnostici.

**COLOR** – Sceglie il colore dei caratteri

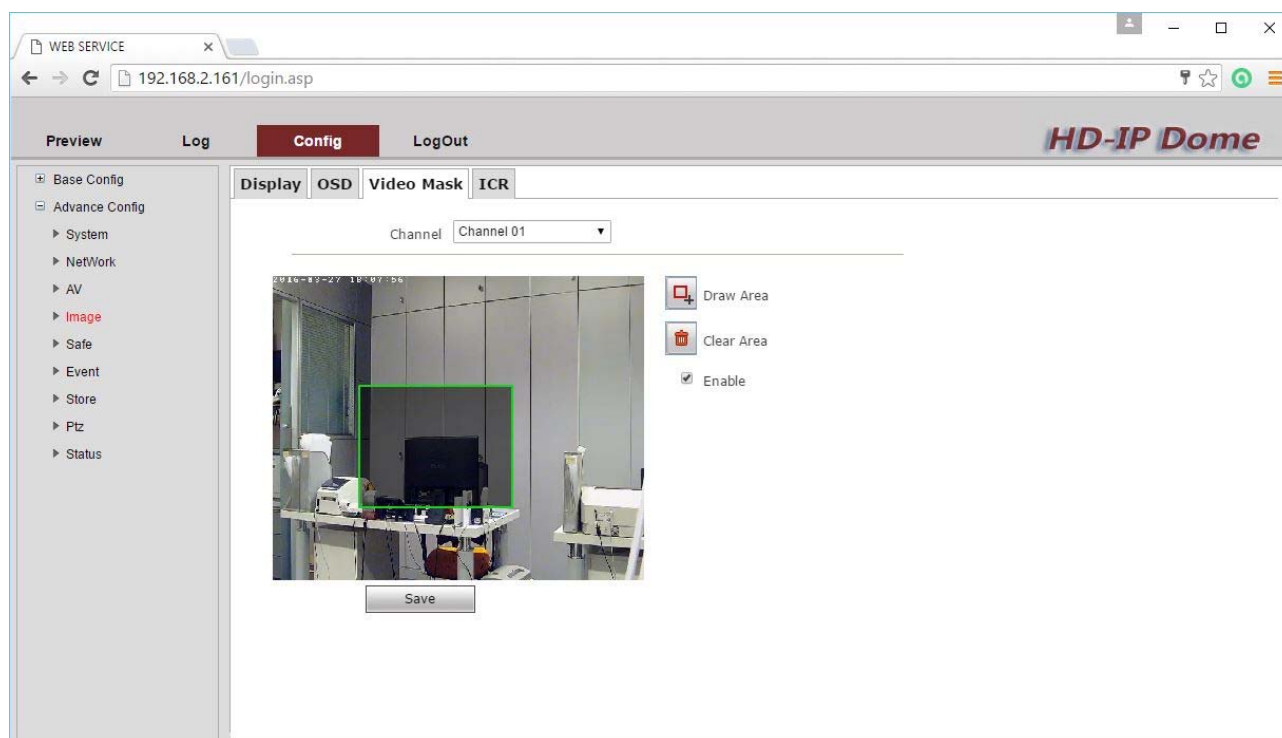
**COLOR INVERT** – Modifica automaticamente il colore dei caratteri laddove lo sfondo li rende poco leggibili

**DATE** - Mostra in sovrimpressione data e ora

**TEXT1** – Mostra in sovrimpressione un testo personalizzato che può essere ad esempio il nome della telecamera

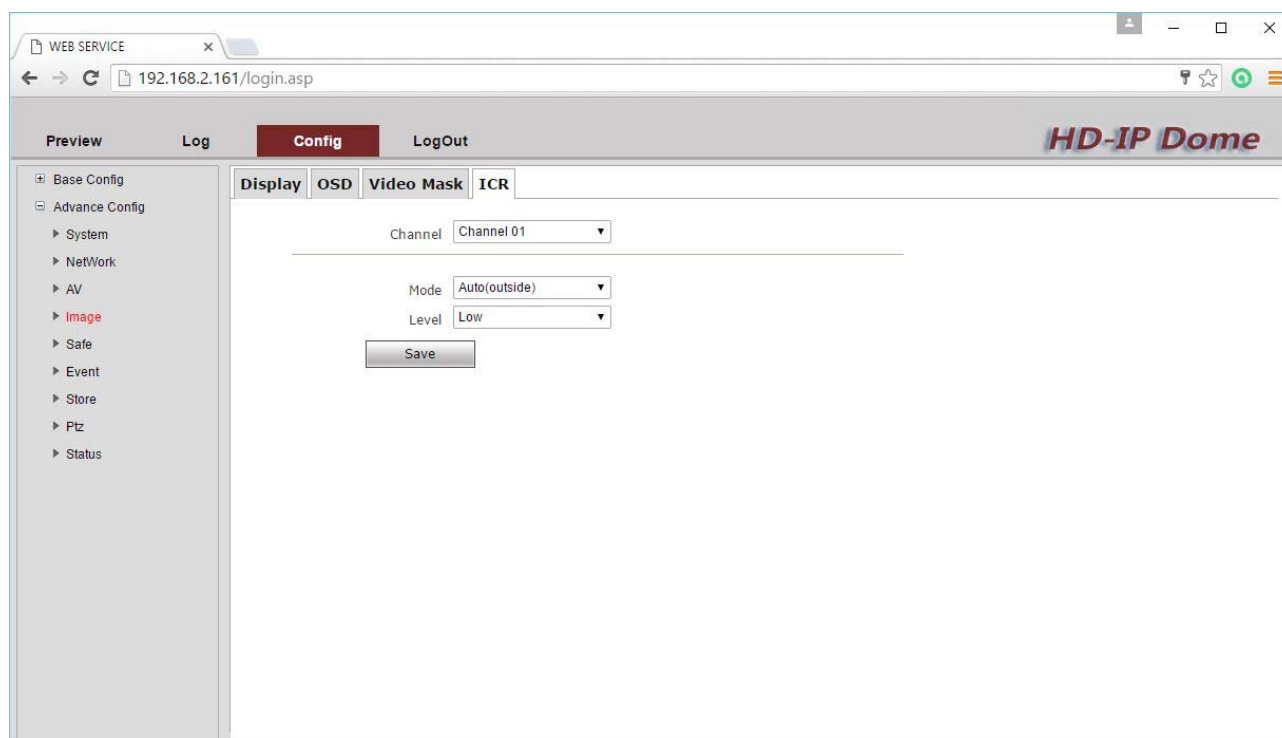
Nell'immagine di test sono presenti i due riquadri di visualizzazione delle sovrimpressioni che è possibile trascinare con il mouse nella posizione voluta.





Nella pagina **IMAGE MASK** è possibile mascherare alla visione delle aree di ripresa per eventuali esigenze di privacy. Si noti che nelle telecamere motorizzate questa funzione è raramente utilizzabile in quanto la telecamera si può muovere e con essa la maschera.

Per impostare la maschera premere DRAW AREA e trascinare il mouse. Si possono tracciare fino a 4 riquadri. Per eliminare le maschere premere CLEAR MASK



La finestra **IMAGE ICR** permette di regolare la rimozione del filtro IR della telecamera che avviene nel passaggio dalla visione diurna a quella notturna. Per capire questa regolazione occorre innanzitutto ricordare che tutte le telecamere a colori montano di fronte al sensore un filtro IR in grado di ridurre il passaggio delle componenti infrarosse della luce che non sono visibili all'occhio umano. Se non si utilizzasse il filtro IR la telecamera produrrebbe colori strani, non corrispondenti a quelli che siamo abituati a vedere. In una telecamera a colori priva di funzione giorno/notte, la presenza del filtro IR rende impossibile utilizzare l'illuminazione a infrarossi.

Per poter consentire il passaggio della luce infrarossa in modalità notte, le telecamere di questa serie integrano un dispositivo meccanico in grado di rimuovere fisicamente il filtro IR al calare dell'oscurità. Questa funzione è denominata ICR (Infrared Cut-Filter Removable) e garantisce alla telecamera la prestazione giorno/notte.

In questa pagina si può definire la modalità di gestione della rimozione del filtro.

**AUTO (outside)** – Opzione di fabbrica (consigliata). La rimozione del filtro avviene automaticamente in base alla luce

**AUTO (inside)** – Come sopra, ma per ambienti interni

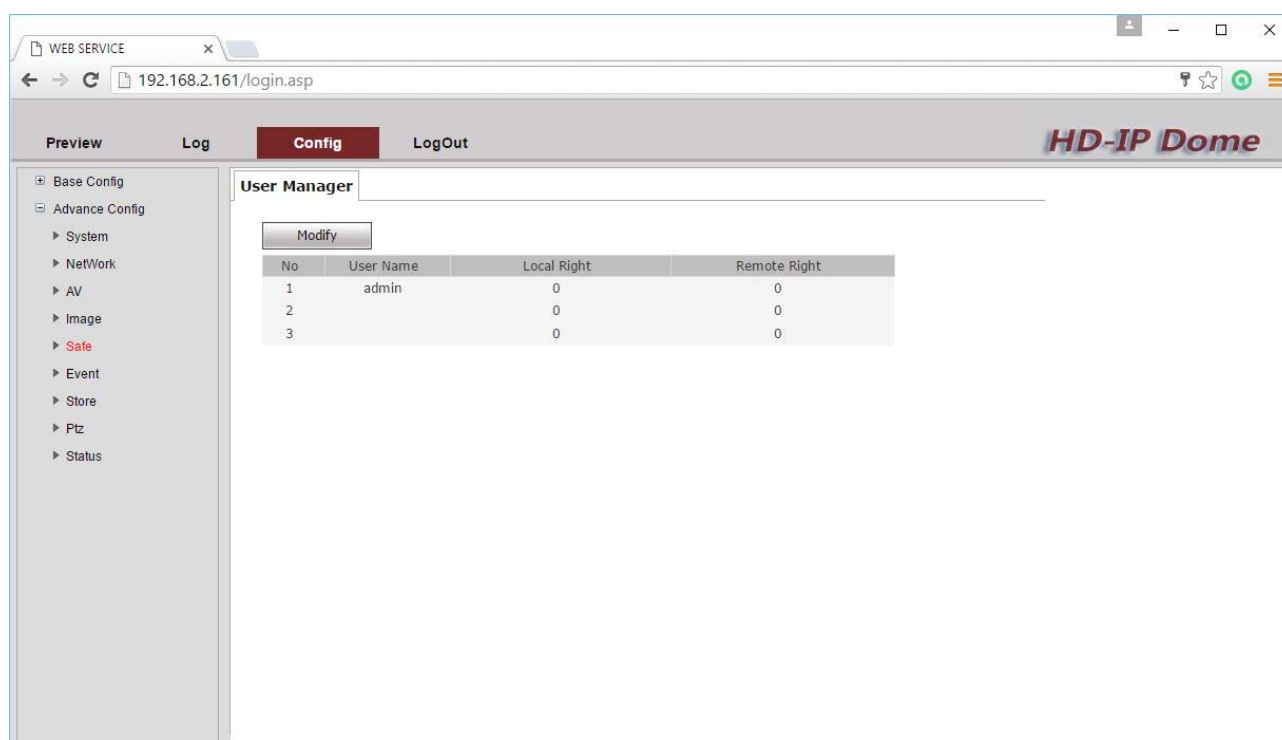
**DAY** – La telecamera userà sempre la modalità GIORNO con visione a colori

NIGHT – La telecamera userà sempre la modalità NOTTE (B/N)

TIMER – Per comandare il passaggio GIORNO/NOTTE in base all'ora del giorno (4 fasce orarie)

## SAFE

La pagina SAFE permette di gestire le password di accesso alla telecamera



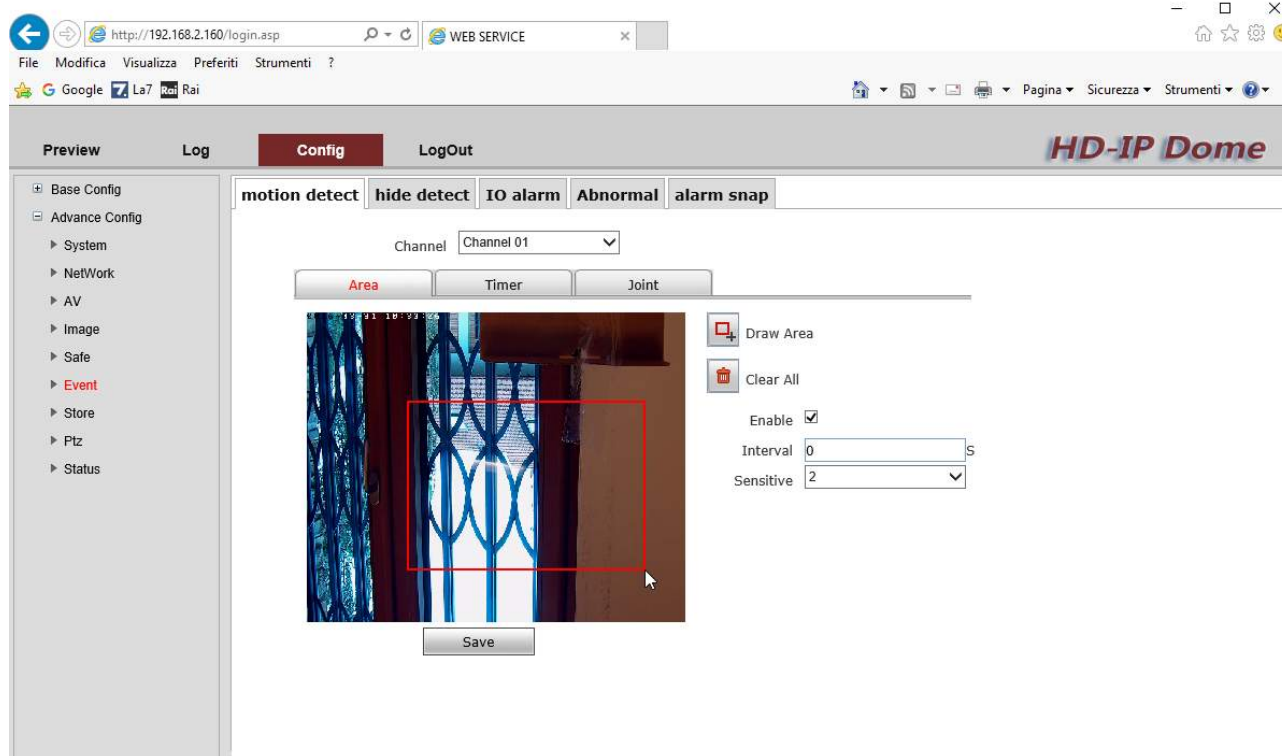
No	User Name	Local Right	Remote Right
1	admin	0	0
2		0	0
3		0	0

Si possono inserire 3 password , di cui la prima, per l'utente admin è già impostata.

Tutti gli utenti hanno lo stesso livello di accesso alla telecamera ma vengono identificati in modo distinto nella memoria eventi della telecamera

## EVENT

La pagina EVENT permette di gestire eventi di allarme. Per la configurazione di questa sezione si raccomanda di operare con Internet Explorer in quanto con altri browser alcune opzioni di configurazione avanzata potrebbero non essere accessibili.

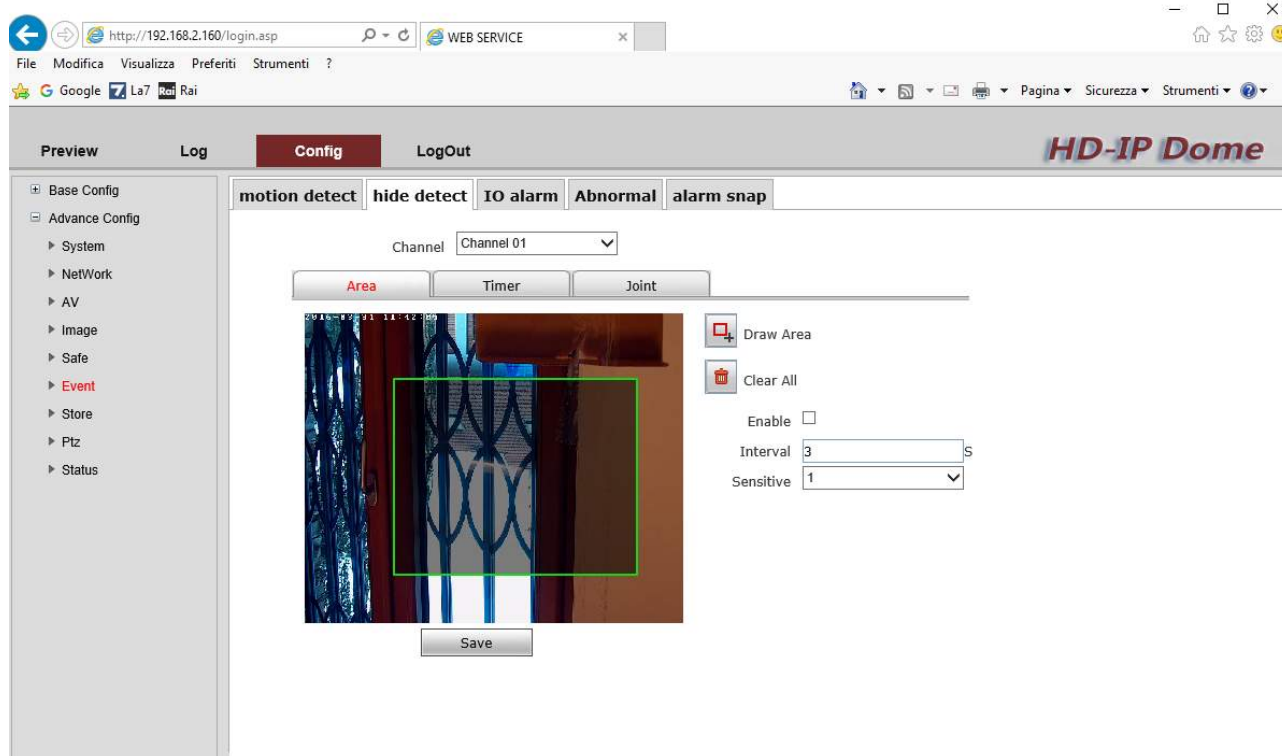


La pagina **EVENT – MOTION DETECTION** permette di impostare la rilevazione di movimento utilizzando la funzione incorporata nella telecamera. Questa funzione permette di far scattare azioni di allarme se viene rilevata un'intrusione nel campo di vista della telecamera. La funzione si può ovviamente usare solo se la telecamera viene lasciata ferma in quanto con la telecamera in movimento l'allarme motion scatterebbe sempre.

Si ricorda inoltre che di regola conviene far gestire la rilevazione motion in modo centralizzato dal NVR piuttosto che individualmente dalla telecamera.

**AREA** – Impostare una finestra di rilevazione trascinando il mouse sull'immagine. La rilevazione sarà attiva solo in quest'area. E' possibile impostare un livello di sensibilità da 1 a 5 (SENSITIVITY) e un ritardo (INTERVAL) per evitare, per quanto possibile, scatti intempestivi.

**TIMER** – E' disponibile un timer settimanale per abilitare la rilevazione motion solo in certe fasce orarie a seconda del giorno della settimana.

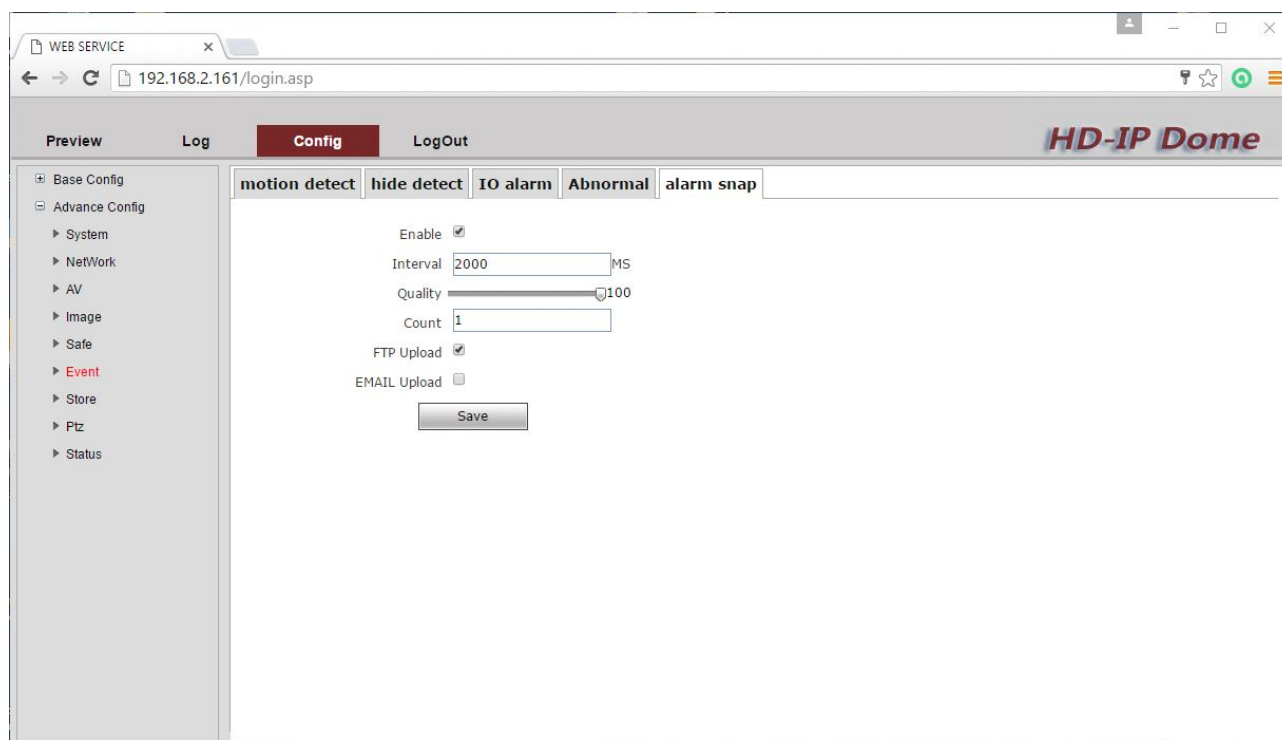


La pagina **EVENT – HIDE DETECT** permette di impostare la rilevazione di antiaccecamento incorporata nella telecamera. Questa funzione permette di far scattare azioni di allarme se viene occluso il campo di vista della telecamera con un mascheramento. Anche questa funzione si può usare solo se la telecamera viene lasciata ferma.

**AREA** – Impostare una finestra di rilevazione trascinando il mouse sull'immagine. La rilevazione sarà attiva solo in quest'area. E' possibile impostare un livello di sensibilità da 1 a 5 (SENSITIVITY) e un ritardo (INTERVAL) per evitare, per quanto possibile, scatti intempestivi.

**TIMER** – E' disponibile un timer settimanale per abilitare l'anti mascheramento solo in certe fasce orarie a seconda del giorno della settimana.

**JOINT** – Qui si definiscono le azioni da compiere in caso di allarme accecamento. Si possono eseguire le seguenti azioni: Richiamo azione automatica PTZ (preset, tour, pattern etc) e invio foto via email (altre azioni non sono abilitate)



La cartella **EVENT - ALARM SNAP** serve per inviare foto a server FTP o via email a intervalli regolari.

INTERVAL – La cadenza di invio in millisecondi

QUALITY – La compressione dell'immagine

COUNT – Il numero di fotogrammi da inviare

FTP UPLOAD – Abilita l'invio via FTP verso il server impostato nella sezione di rete

EMAIL UPLOAD – Abilita l'invio via Email verso i destinatari impostati nella sezione di rete

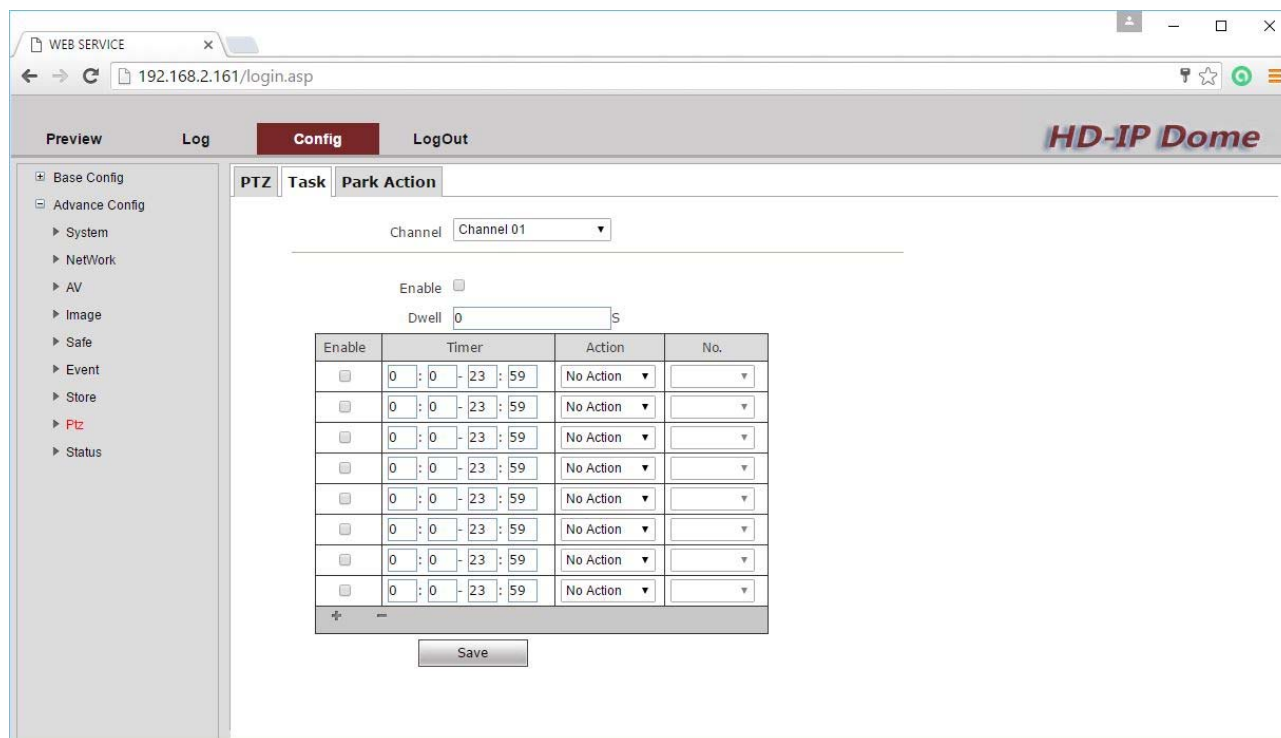
Le cartelle IO ALARM e ABNORMAL non sono utilizzate su questi modelli

## STORE

La pagina STORE non è utilizzata su questi modelli

### PTZ

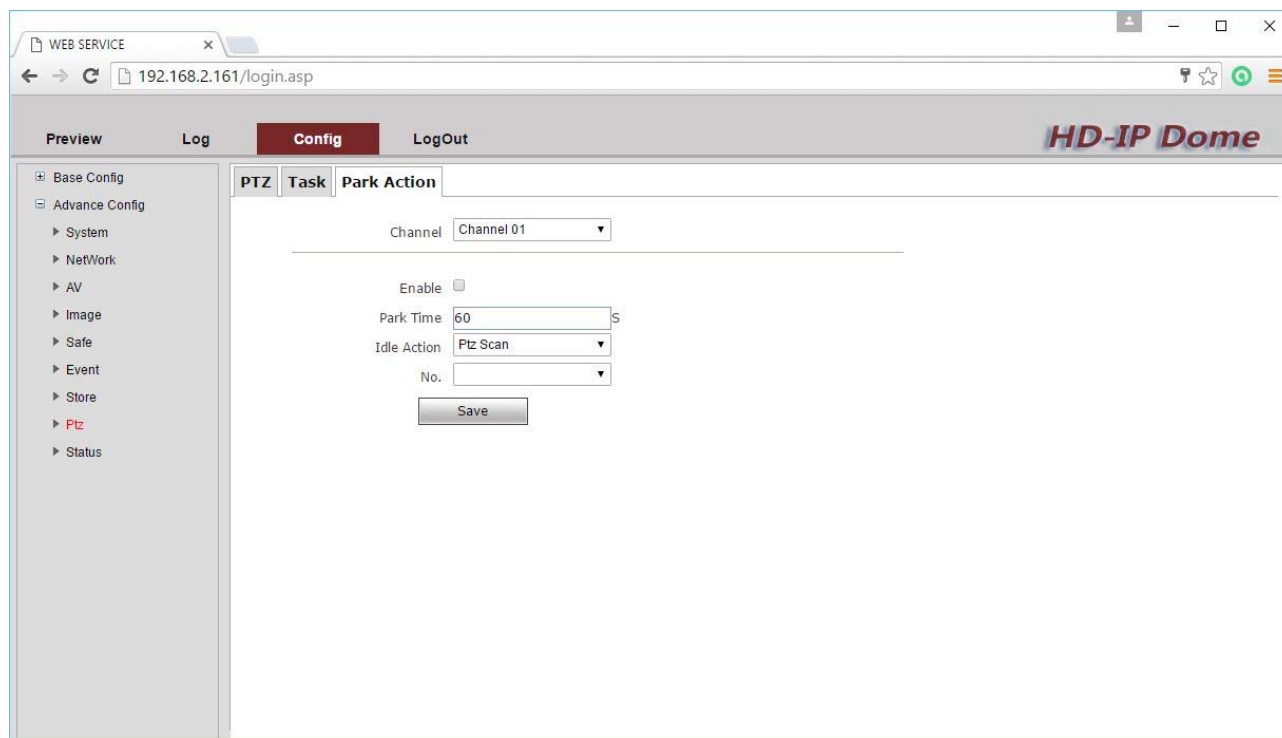
La pagina PTZ serve per programmare delle azioni automatiche che la telecamera eseguirà senza il comando dell'operatore



La scheda PTZ-PTZ non è utilizzata su questi modelli IP

La scheda **PTZ-TASK** permette di programmare delle azioni automatiche da eseguire a una certa ora. Sono disponibili 8 programmazione orarie per richiamare in modo automatico PRESET, CRUISE, SCAN fra finecorsa, SCAN 360° e TRACK.

Per poter avviare queste funzioni occorre ovviamente prima averle impostate come descritto sopra nel manuale.



La scheda **PTZ-PARK** permette di impostare un'azione automatica che la telecamera eseguirà dopo un certo periodo di assenza di comandi dell'operatore. Questa funzione è nota anche come IDLE, PARK o HOME e serve per evitare che la telecamera venga lasciata dall'operatore inavvertitamente in una posizione diversa da quella prevista per la miglior sorveglianza.

PARK TIME – Tempo di assenza comandi per avviare l'azione automatica

IDLE ACTION – Azione automatica da richiamare in assenza comandi

E' possibile richiamare in modo automatico PRESET, CRUISE, SCAN fra finecorsa, SCAN 360° e TRACK.

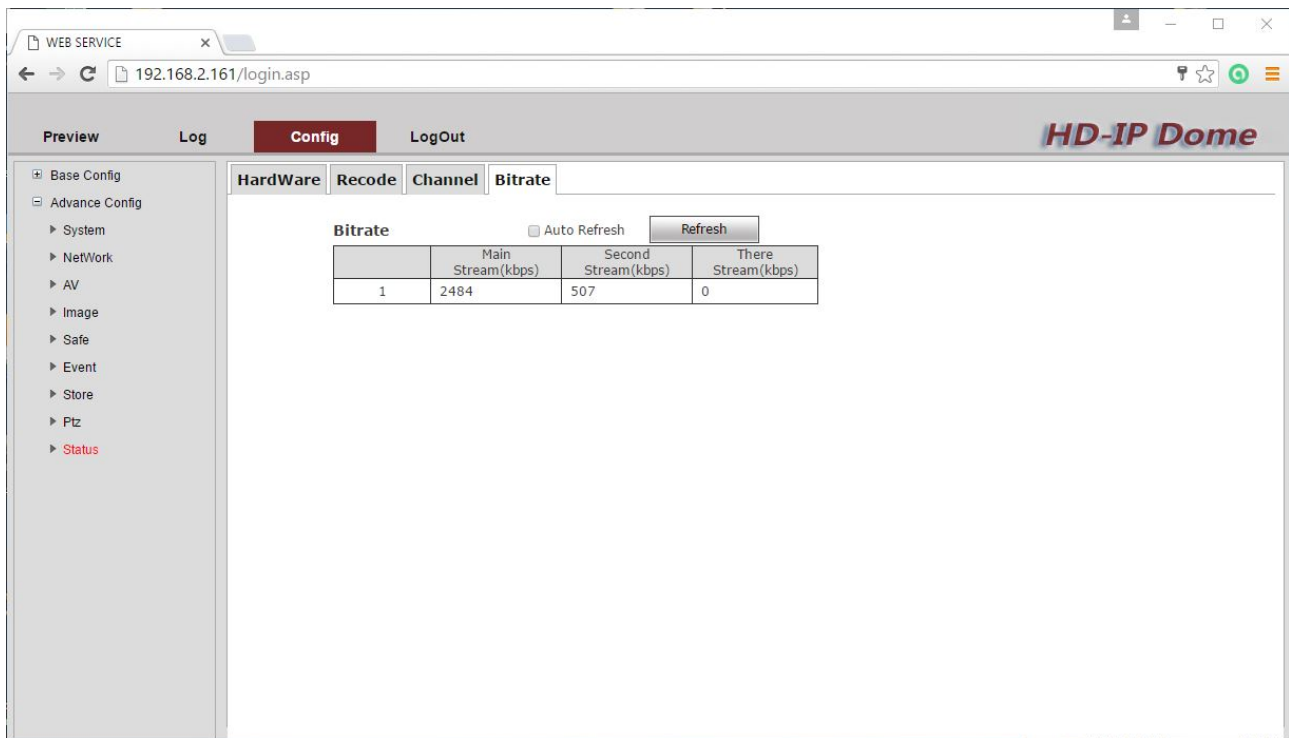
Per poter avviare queste funzioni occorre ovviamente prima averle impostate come descritto sopra nel manuale.





### STATUS

La pagina STATUS mostra lo stato della telecamera in tempo reale





## Browser - LOG

Tramite il browser Internet è possibile leggere la memoria eventi della telecamera

Cliccare la linguetta LOG per accedere alla memoria



No	Time	Major Type	Minor Type	Channel	User	Remote
1	2016-3-27/13:47:49	system	Start up	0	admin	127.0.0.1
2	2016-3-27/13:47:51	system	Start up	0	admin	0.0.0.0
3	2016-3-27/13:49:48	operation	Set time	0	admin	192.168.2.14
4	2016-3-27/15:17:17	parameter	Record Paramtert	0	admin	192.168.2.14
5	2016-3-27/15:17:50	parameter	Record Paramtert	0	admin	192.168.2.14
6	2016-3-27/17:37:3	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
7	2016-3-27/17:37:4	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
8	2016-3-27/17:37:6	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
9	2016-3-27/17:37:7	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
10	2016-3-27/17:37:10	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
11	2016-3-27/17:37:10	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
12	2016-3-27/17:37:12	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
13	2016-3-27/17:37:14	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
14	2016-3-27/17:37:18	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
15	2016-3-27/17:37:19	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
16	2016-3-27/17:37:19	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
17	2016-3-27/17:37:20	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
18	2016-3-27/17:37:20	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
19	2016-3-27/17:37:21	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
20	2016-3-27/17:37:21	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
21	2016-3-27/17:37:22	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
22	2016-3-27/17:37:32	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14
23	2016-3-27/17:37:37	operation	Ptz	1	admin	192.168.2.14

Total 211Item Current 23Item First Page Previous Page 1/10 Next Page Last Page

Search

Major Type  
all

Minor Type  
AllType

Begin  
2016-03-27 00:00:00

End  
2016-03-27 23:59:59

Search

In questa pagina si può leggere il contenuto della memoria eventi della telecamera ricercando per data, ora e tipologia

## Comandi speciali per NVR

Se si comanda la telecamera con un NVR sono previsti dei PRESET di sistema che servono per effettuare le principali configurazioni e lanciare i principali movimenti automatici senza accedere tramite il browser.

I comandi sono indicati nella seguente tabella. E sono funzionali solamente da NVR, non funzionano tramite browser.

Su alcuni NVR, a seconda che inizino a gestire i preset dallo 0 o dall'1 potrebbe essere necessario ridurre tutti i numeri dei preset in tabella di una cifra.

No.	Funzione	Operazione	Descrizione
1	Inizio registrazione track 1	Setup preset 42	Controllo TRACK 1
	Stop registrazione track 1	Delete preset42	
	Avvio track 1	Calling preset 42	
	Inizio registrazione track 2	Setup preset 43	Controllo TRACK 2
	Stop registrazione track 2	Delete preset 43	
	Avvio track 2	Calling preset 43	
	Inizio registrazione track 3	Setup preset 44	Controllo TRACK 3
	Stop registrazione track 3	Delete preset 44	
	Avvio track 3	Calling preset 44	
	Inizio registrazione track 4	Setup preset 45	Controllo TRACK 4
	Stop registrazione track 4	Delete preset 45	
	Avvio track 4	Calling preset 45	
2	Apri il menu del modulo telecamera	Setup/Calling preset 46	Controllo MENU



3	Imposta limite sx SCAN	Setup/Calling preset 47	Controllo SCAN A-B
	Imposta limite dx SCAN	Setup/Calling preset 48	
	Avvia SCAN A-B	Setup/Calling preset 49	
4	Avvia SCAN 360°	Setup/Calling preset 50	Velocità 1
5	Pan& Tilt velocità 1	Setup/Calling preset 51	Imposta velocità movimenti
	Pan& Tilt velocità 2	Setup/Calling preset 52	
	Pan& Tilt velocità 3	Setup/Calling preset 53	
	Pan& Tilt velocità 4	Setup/Calling preset 54	
	Pan& Tilt velocità 5	Setup/Calling preset 55	
6	Scanning velocità 1	Setup/Calling preset 61	Imposta velocità SCAN
	Scanning velocità 2	Setup/Calling preset 62	
	Scanning velocità 3	Setup/Calling preset 63	
	Scanning velocità 4	Setup/Calling preset 64	
	Scanning velocità 5	Setup/Calling preset 65	